IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 127.

50,000 COPIE AL GIORNO

Domenica, 8 Maggio 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure mandando l'importo all'indirizzo seguente:

Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:

ITALIA

Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.

STATI DELL'UNIONE

Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*

Direttore e proprietario: **C. Chauvet**

In tutto il Regno Cent. 5

Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Corpo di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne,* cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di sera inviata in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

La settimana all'estero

Cessate le preoccupazioni pel 1° maggio, che — all'infuori del Belgio, ove a Liegi vi furono quattro attentati colla dinamite — è passato dappertutto tranquillamente, la situazione all'estero ha ripreso la sua fisonomia normale, che da qualche tempo è quella della calma più completa.

L'unico avvenimento che abbia una certa importanza internazionale, è la soppressione del divieto dell'esportazione dei cereali della Russia.

Questa deliberazione è stata presa dalla Commissione per l'esportazione dei cereali, il cui presidente, il consigliere intimo Abasa, passa per un ardentissimo rappresentante della politica doganale più liberale in Russia.

La soppressione del divieto dell'esportazione dei cereali, è probabilmente una delle conseguenze del ritiro, sia pure provvisorio, del ministero delle finanze, Wyschnegradski, il quale, a suo tempo, propugnava altamente la politica proibitiva in materia commerciale e doganale.

Quel provvedimento preludia all'arrivo dello Czar a Berlino, che, secondo le informazioni dei più autorevoli giornali tedeschi, avrebbe luogo nel viaggio di andata della famiglia imperiale russa a Copenaghen.

La partenza di questa per la Danimarca, è fissata pel 24 corrente e vi si sta con che condizioni di salute del granduca Giorgio, il secondogenito dello Czar, che si trova ammalato nel Caucaso, siccome sali da non ritardare il viaggio dei sovrani di Russia in Danimarca.

La Camera prussiana ha approvato in seconda e terza lettura il progetto di credito supplettorio per l'approvvigionamento del presidio del Consiglio, centro Edenburg.

Nella discussione del progetto si è manifestato, sia nel governo come nei varii partiti, il desiderio di mettere una pietra sul passato e di non risollevare dei conflitti.

Per lo stesso motivo il Ministero prussiano ha deciso di respingere qualsiasi progetto relativo ad una seconda lotteria per l'abbellimento del castello reale.

Il progetto sarebbe caldeggiato nelle sfere dirigenti, ma il Ministero non crede opportuno di appoggiarlo non essendo, anche in Germania, il tempo troppo favorevoli a spese inutili e di lusso.

Alla Camera austriaca i giovani czechi e gli altri eroici della Dalmazia hanno tentato di dare battaglia al gabinetto Thaffe, in occasione della discussione della proposta per la messa in stato di accusa del ministro della giustizia, conte Schönborn.

La proposta è stata respinta per iniziativa del capo della sinistra, Plener, con una maggioranza di 238 voti contro 41.

La Camera austriaca deve ora incominciare la discussione dei progetti relativi ai lavori pubblici a Vienna ed alla regolarizzazione della questione monetaria.

Le parziche del gruppo Borischilli, per l'acquisto dell'oro, sono già a buon punto, ed i negoziati per la conversione dei consolidati inglesi [illegible]

Il presidente del Consiglio ungherese chiedendo alla Camera il prolungamento dell'esercizio provvisorio ha dichiarato che il governo è deciso a risolvere la questione monetaria prima delle ferie d'estate.

La maggior parte dei ministri francesi hanno lasciato Parigi, ed essi non vi ritorneranno che alla vigilia della riapertura della Camera.

Il Consiglio di Stato ha deciso che il vescovato Avignone ed i vescovi suffraganei di Nimes, Viviers, Valence e Montpellier, sieno processati per abuso di potere, in seguito alla loro pastorale collettiva contro lo Stato.

Una nuova enciclica del Papa si cardinali francesi invita l'Episcopato francese ad accettare i fatti compiuti e ad aderire alla Repubblica.

La Porta non ha ancora risposto all'ultima Nota bulgara con cui si chiedeva il riconoscimento del principe Ferdinando, la punizione degli assassini di Vulkovic e l'estradizione degli emigrati bulgari.

Secondo informazioni da Londra e da Berlino le potenze centrali e l'Inghilterra sarebbero disposte, per ragioni di moralità, ad appoggiare le due ultime domande della Bulgaria, ma non ne vogliono sapere di sollevare la questione del riconoscimento.

A Sofia si accusa la Porta di subire le influenze russo-francesi e si minacciano di ricorrere all'aiuto delle altre potenze.

In Grecia è vivissima l'agitazione per le elezioni generali che hanno luogo il 13 corrente. L'ex presidente del Consiglio, Delyannis, ha lanciato le sue navi ed ha aperto una campagna anti-dinastica. Ad onta dei suoi sforzi egli ha poche probabilità di riuscita e si prevede che il vincitore della battaglia elettorale sarà Trikupis.

Il programma enunciato da Trikupis è la restaurazione della finanza, che — secondo lui — non impedirà di dare un grande sviluppo all'esercito ed alla flotta, alle quali egli soddisfare le aspirazioni dell'ellenismo.

Se tutte queste belle cose sieno soltanto promesse elettorali, è quanto non si tarderà a vedere.

Il colonnello Dodds, comandante in capo dell'esercito francese nel Dahomey, è partito da Tolone per Porto-Novo. Notevoli rinforzi di truppe sono stati spediti dall'Algeria, ma tutto lascia credere che una azione definitiva non avrà luogo che tra qualche mese.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 7, 3 pom. — Il sig. Hoshi Torn, uno dei principali membri del partito radicale al Giappone, è stato eletto presidente di quella Camera dei Rappresentanti.

(N) **Atene**, 7, 2.40 pom. — Oggi il Re, la Regina e tutti i membri della famiglia reale sono aspettati di ritorno da un viaggio attorno alle isole Cicladi, a bordo dell'yacht *Sfatteria*.

(N) **Londra**, 7, 3.25 pom. — Notizie da Shanghai segnalano delle difficoltà ancora esistenti a proposito del ricevimento degli ambasciatori esteri per parte dell'imperatore della Cina.

Tutti gli ambasciatori hanno rifiutato di recarsi al ricevimento, ammenochè l'imperatore non il ricevesse in persona nel proprio palazzo.

Finora le cose restano a questo punto, perchè il ministro degli affari esteri di China non si pronunzia.

Il nuovo ambasciatore di Russia, conte Cassini, il nuovo ambasciatore del Belgio, signor Lounoyer, e il nuovo ambasciatore di Francia, signor Lemaire, aspettano sempre un'udienza dall'Imperatore per presentare le loro credenziali.

(N) **Berlino**, 7, 3.40 pom. Si ha da Stoccolma che il Re Oscar è partito per fare un viaggio nel centro dell'Europa.

Il Re si propone di visitare l'Alta Italia, la Svizzera e la costa mediterranea.

Esso andrà anche a Parigi.

(N) **Berlino**, 7, 2.45 pom. — Si annunzia che il conte Herbert di Bismarck si è fidanzato a Fiume colla contessa Margherita Hoyos.

(N) **Londra**, 7, 2.50 pom. — Il conte di Parigi e il duca di Orléans si sono imbarcati a Gibilterra qui diretti.

(N) **Berlino**, 7, 8.54 poner. — Il soggiorno del giovane Guglielmino e della Regina Reggente di Olanda durerà alcuni giorni e coincidera colle parate primaverili a Berlino e a Potsdam.

Il programma delle feste comprende un pranzo di gala a Berlino, un pranzo di gala al Neuen Palais e una rappresentazione pure di gala al teatro.

(N) **Londra**, 7, 2.40 pom. — Contrariamente alle voci corse l'imperatore Guglielmo verrebbe a Londra questo estate e vi si tratterrebbe tre giorni, fissando i suoi appartamenti al palazzo di Buckinghiam.

Se le circostanze lo permetteranno, egli sarà accompagnato dall'imperatrice.

(S) **Copenaghen**, 6. — Venne oggi aperto il Parlamento. Le due Camere riclessero i rispettivi Presidenti.

(N) **Pietroburgo**, 7, 1 pom. — La Czarina, la granduchessa Xenia e il granduca Michele Alexandrovitch arriveranno qui il 14 maggio, provenienti dal Caucaso.

LE SPESE MILITARI

Dall'on. Bonghi riceviamo la seguente:

Caro signore,

La nuova cura che io matto nel leggere il suo giornale e sopratutto da qualche tempo in qua gli articoli sulla spesa dell'esercito che vi si consuma, è stata cagione che io avessi le cose così. Difatti ieri l'altro alla Camera, mentre io diceva cose non dissimili da quelle che scrive Lei e che più d'una generale della conferenze, un deputato mi gridò in un impeto di furore: « Voi dite errori madornali, madornali errori. » Io scampai all'interruzione come potetti e continuai a dire freddolosamente, come solo a quel punto della discussione m'era permesso, che secondo l'opinione di persone autorevoli il bilancio attuale della guerra non può bastare in realtà se non a soli 10 corpi di armata e che per farlo bastare a 12 bisogna ricorrere a espedienti comuni e pericolosi, quali avranno certamente per effetto di renderci nell'ora del bisogno un esercito più numeroso men forte.

Sicchè la questione è tutta qui: o ridurre l'esercito perchè il bilancio attuale vi basti o aumentare il bilancio perchè basti a più grosso esercito. Io credo che qui la questione grossa del paese stia oggi. Su questa alternativa bisogna che una discussione seria, onesta, risoluta sia presto o almeno esercito o maggior bilancio. E quando si decida per questo secondo corno, non basta eseguire piccole imposte, ma bisogna introdurne una grande e portarne non so vedo se non una solar il macinato. Il cui provento del resto ci alcuni tributi che attentano più alla vita industriale ed economica del paese. Il macinato così nell'ordinare la imposta della stessa larghezza che si potrebbe immaginare cerebrebbe a noi il servizio che, secondo Gladstone, rese l'*income tax* al bilancio inglese.

Ma se così nè si vuole, nè si può e non v'è modo di aumentare notevolmente l'entrata, allora si conosci una volta di voler mantenere l'organizzazione attuale dell'esercito come se si potesse farlo coll'esercito attuale, e preparare ulteriori dell'amministrazione civile io credo panto o poco; gli organici si possono rendere migliori ma non già meno costosi; sicchè sulla riforma di essi, se non si vuol discutiamo l'amministrazione non si può nei rispetti del bilancio, contare.

Queste e molte altre cose io volevo dire ieri l'altro, ma non potetti perchè la discussione fu chiusa molto frettolosamente e a parer mio molto inopportunamente; giacchè io non ricordo momento più grave di questo per il paese e che quindi nell'evidenza di tutti avrebbe più richiesto una discussione larga e compiuta, alta a farci giudicare al vero e a darci animo di affrontarlo virilmente. Il che purtroppo le discussioni della Camera da gran tempo non fanno.

Mi creda

7 maggio 1892. Suo

Bonghi.

Può essere che nol abbiamo detto, nel trattare la questione delle spese militari degli *errori madornali*, ma quel deputato che ha inventato l'on. Bonghi dovrebbe avere la bontà, senza infuriarsi, di dimostrare con cifre e con ragionamenti efficaci in che consistano questi errori madornali.

Il suppletorio dell'*Opinione*, che aveva fatto allusione alla potenza militare francese in confronto della nostra, prima e dopo i nuovi ordinamenti, noi abbiamo pubblicate delle *cifre comparative*, desunte dagli *atti ufficiali*, dimostrando come il rinvero al 1881, per quanto riguarda le forze relative di pace tra l'Italia e la Francia, sarebbe un errore per noi molto *fortunato*, giacchè avremmo un esercito **più forte** e più compatto.

Questo sul piede di pace: in quanto al piede di guerra, abbiamo soggiunto che eravamo disposti a discutere la questione anche sotto questo punto di vista, sicuri di trovare allo stesso risultato, non siccome si tratta di affare più complesso e più delicato, attendevamo che l'*Opinione* ci esprimesse tale desiderio, esponendoci i suoi apprezzamenti e i risultati dei suoi studi sulle forze di guerra dell'Italia e della Francia nel 1881 e nel 1892.

Ora, se il deputato furioso vuol sostituirsi all'*Opinione*, noi gli offriamo le nostre colonne, sebbene pensassi che la nostra cortese nomina non gli negherebbe certamente ospitalità.

Del resto l'on. Bonghi è mente troppo elevata ed ha troppa vasta coltura di esperienza parlamentare, per non essere convinto che come la questione militare non può avere altra soluzione che quella di una modificazione degli ordinamenti, la quale, rendendo più consistente la compagine dell'esercito e quindi più forte, offra modo di provvedere alle nuove armi senza aumentare, ciò che non sarebbe possibile, la spesa del bilancio della guerra.

Se non sarà oggi, sarà domani in condizioni peggiori.

L'on. Bonghi accenna al macinato, come ad una forte entrata per le finanze, che consentirebbe di aumentare le spese militari in guisa di mantenere saldamente i 12 corpi d'esercito (13 cogli alpini) e di rifarmare qualche ribasso che preme sulla vita industriale ed economica del paese.

Col dazio del grano a 5 lire il macinato non è possibile e togliendo il dazio si mette in rivoluzione la classe agricola, senza tener conto di questo, noi bene l'on. Bonghi, che si ritorna alla tassa del macinato sarebbe il mal seme lanciato nei 17 milioni delle campagne, alla cui tranquillità e laboriosa esistenza l'Italia deve se finora le commozioni sociali non hanno turbato il suo ordinamento politico. ch.

La crisi ministeriale

(Giudizi della Stampa estera)

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 7 — Il *Journal des Débats* dice che per chi conosce lo spirito politico di Re Umberto e la sua costante preoccupazione di rispettare l'opinione pubblica, non è temerario lo specolare che S. M. per risolvere la crisi ministeriale si inspirerà all'idea che la restaurazione della finanze italiane è subordinata alla riduzione delle spese, a cominciare da quelle militari.

(N) **Parigi**, 7, 2.50 pom. — Il *Soleil* opina che il successore dell'on. Rudini dovrà o continuare gli armamenti che condussero l'Italia alla rovina, oppure ridurre di circa quaranta milioni le spese militari, ciò che equivarrebbe alla denuncia della triplice alleanza.

L'*Estafette* prevede che chiunque succederà all'on. Rudini dovrà lottare colle stesse difficoltà e soccomberà per le stesse ragioni.

AUSTRIA-UNGHERIA.

(N) **Vienna**, 7, 5.45 pom. — I giornali continuano ad occuparsi della questione se la crisi produrrà un'alterazione nei rapporti esteri dell'Italia, e sono unanimi nel negarlo.

La *Neue Freie Presse* rileva che durante la discussione alla Camera furono mesi varii rimproveri a Rudini, ma la di lui fedeltà alla triplice alleanza non è stata attaccata.

Sebbene l'Italia sia un paese molto costituzionale, pure — dice il giornale — il Re ha, specialmente nella politica estera, un'influenza decisiva.

L'Italia non lascierà l'alleanza sino a che non cessano le ragioni che la indussero ad aderirvi. Queste ragioni sono adesso più forti che mai. L'Italia ha l'alternativa di persistere nella posizione attuale o di cedere Italia.

La *Presse* dice che le speranze che si nutrono a Parigi di un indebolimento della triplice alleanza sono illusorie.

Il *Neuen Wiener Tagblatt* esprimendo la stessa convinzione aggiunge:

Quali alleati dell'Italia desideriamo il suo consolidamento perchè anche le semplici apparenze di debolezza di uno degli alleati non giovano all'alleanza stessa.

PIEMONTESISMO

I giornali ministeriali, che sogliono distinguersi per la specialità della loro polemica piccola e pettegola, hanno in questi giorni, forse obbedendo ad una parola d'ordine, toccato una nota anche più volgare del consueto, quella della congiura piemontese, che additano come causa della caduta del ministero.

Nei quindici mesi, dacchè governava il ministero dell'on. Di Rudinì, è toccato a noi ed a molti altri giornali di combattere spesso gli atti, una massima dei suoi oppositori ha pensato mai di [illegible] che per numero e per importanza dei postafogli, era elevato precisamente se vi fu mai ministero in Italia dal 1860 in poi, più potente con una cerchia qual parvenza di ragione muoversi l'appunto di piemontesismo, è stato precisamente il ministero caduto, nel quale sette portafogli di undici erano tenuti da nomini politici del mezzogiorno, senza contare quattro sotto-segretari di Stato, parimenti meridionali.

Del resto a dimostrare quanto sia volgare e, per giunta, *meschinissima* l'insidiosa invenzione dei piemontesismo che congiura e che tenta di imporsi nel governo della cosa pubblica, bastano le poche cifre, che seguono, tratte dal resoconto ufficiale della votazione, che pose in minoranza il ministero.

Di 78 deputati, che le antiche provincie di terraferma mandano al Parlamento, presero parte al voto 59 e di essi:

Votarono con il *ministero* 25
contro il *ministero* 34

cessia due quinti pro' e tre quinti contro.

Se poi i giornali ministeriali vorranno dare uno sguardo al voto dei rappresentanti delle provincie meridionali troveranno che dei 147 deputati del napoletano, ne mancavano 34; e che dei 113 presenti votarono con l'opposizione ben 41; cioè il 37 per cento circa.

E se tenessero conto anche dei deputati della Sicilia il rapporto degli oppositori salirebbe a 59 sopra 130 votanti, cioè al 43 per cento.

Non è un risultato del quale possa sentirsi fiero l'ex ministro dell'interno, ma riceverà lo dobbiamo cosare noi, che in quelle cifre abbiamo la più luminosa prova che il regionalismo è spento per sempre, e che fa opera stolta e sterile chi tenta di evocarlo, a sfogo di bizze personali e di malsane ambizioni.

Del resto, volendo cosare giusti e onesti si dovrebbe riconoscere che gl'interessi materiali del mezzogiorno furono favoriti assai più dai ministri piemontesi che da qualunque altro.

La riunione delle sinistre

Dall'on. Billi riceviamo la seguente:

Roma, 7 maggio 1892.

Egregio Sig. Direttore,

Ella che è sempre così bene informata, ha preso questa volta un grosso strafalcione.

Ha sel una giornata di assenza annunziate una riunione di deputati di sinistra, della quale avrei tenuta la presidenza. Non c'è vero che vi fu riunione: non c'ero quindi il resto.

La prego rettificare e credermi

Suo, **F. Billi.**

L'on. don Pasquale ha ragione. Non vi fu resto consumato, ma resto tentato. Potremmo citare 20 deputati che furono invitati e risposero [illegible] che non ebbe luogo per mancanza di numero legale, ma il tentativo ci fu e come!

Difatti l'on. Comin, che ne doveva sapere qualche cosa, dopo un'ortetta d'inutile aspettativa nella sala Rossa, inviava al suo giornale, il *Pungolo* di Napoli, il seguente dispaccio:

Roma, ore 3.35. — Sembra abbandonata l'idea di una riunione della sinistra.

Come vede l'on. Billi non era poi uno strafalcione così grosso!

La legge elettorale

Uno dei progetti che il nuovo Ministero erediterà e porta, senza beneficio d'inventario, accetare, ossia far proprio per spingerlo in porto, è quello (sul quale l'on. Genala ha dettata una chiara e dotta relazione) delle modificazioni da portarsi alla legge elettorale onde assicurare, per quanto è possibile, la sincerità e la legalità del voto.

A questo scopo parecchie disposizioni erano state già introdotte nell'antica legge fino da quando fu allargato il suffragio elettorale ed al criterio del censo fu sostituito quello della capacità. Ma l'esperienza ha dimostrato che non bastavano, e bisogno escogitarne altre; le quali pur troppo è da prevedersi che fra pochi anni non basteranno neppure esse. Giacchè dove abbondano gli elettori disposti a vendere i loro voti ed a lasciarsi falsare, non c'è legge umana che basti ad impedire la venalità ed i falsi. Solo la coscienza, il carattere ed il coraggio dell'elettore sono una sicura garanzia del suo voto.

Ma prescindendo da questo non si può negare che la Commissione non abbia fatto delle proposte ministeriali un esame serio, coscienzioso, accurato come rare volte suol farsi, e che la relazione — opera dell'on. Genala, esperissimo in siffatte materie — non sia un lavoro veramente di polso. L'argomento difficile vi è trattato con grande semplicità e guardato sotto tutti gli aspetti, col corredo di molti fatti e considerazioni desunte dalla esperienza degli ultimi dieci anni.

Il criterio direttivo della Commissione è stato quello di unlla innovare se non là, dove la insufficienza delle antiche disposizioni apparisse manifesta; e questo criterio l'ha portata a non accettare alcune delle modificazioni proposte dal governo ed a correggerne altre le quali, se sotto un certo aspetto potevano parere vantaggiose, presentavano dall'altro pericoli maggiori del danno che si voleva evitare.

E ciò premesso, vediamo quali sono le principali modificazioni che essa propone.

***

La prima operazione elettorale, e si può dire la più importante perchè serve di base a tutte le altre, è la formazione delle liste e la relativa revisione.

Chi non sa a quanti lamenti questa operazione dia luogo? e quante accuse di brogli e corruzioni siano state fatte in molti Comuni alla Giunta incaricata di redigere le liste? La principale imputazione che le si vuol fare è quella di compilare le liste non nell'interesse della legalità, ma in quello del partito a cui la Giunta od il sindaco appartengono. E per levare di mezzo ed allontanare disdicevoli occasioni la Commissione propone che per la revisione della lista si aggiungano alla Giunta municipale l'impiegato del Catasto e due o quattro cittadini; che le liste siano tenute distinte per collegio nei Comuni che hanno più di un collegio e fatte con isclusione in doppio esemplare: che siano compilate dai segretari elettorali, uno degli elettori novellamente iscritti, l'altro degli elettori cancellati con la rispettiva indicazione delle ragioni; che le domande d'iscrizione possano ricevere presentate anche prima della pubblicazione dell'avviso municipale; e che le iscrizioni d'ufficio non si possano più fare se non in base a documenti legali.

Queste disposizioni — con la variazione del prefetto dalla presidenza della Giunta provinciale di revisione, la duplice, anzi triplice, pubblicazione degli elenchi, la intimazione personale degli avvisi di cancellazione e delle domande d'iscrizione respinte, i diritti d'appello in triplice grado savissimente e minutamente regolati, offrono una sufficiente guarentigia di sincerità e di buona fede e assicurano il suo diritto ad ogni elettore che per caso o per malizia qualche pensiero. Chi non se ne cura proprio niente [illegible] che non ne vuole sapere, perchè una parola che uno stromento come la lista degli agenti elettorali; e di questi ce ne sono già troppi!

***

Imperocchè se vi fu mai ministero in Italia dal 1860 in poi, più potente con una certa qual parvenza di ragione muoversi l'appunto di piemontesismo, è stato precisamente il ministero caduto, nel quale sette portafogli di undici erano tenuti da nomini politici del mezzogiorno, senza contare quattro sotto-segretari di Stato, parimenti meridionali.

La seconda importante operazione elettorale è la composizione dei seggi, la quale presenta difficoltà anche maggiori di quelle che comporta la revisione delle liste, sia per la qualità delle attribuzioni che la legge loro assegna, sia per la indebita influenza che essi possono esercitare sull'esito della elezione.

E di questa questione la Commissione ha fatto uno studio veramente largo e profondo che il relatore ha riassunto in vesti intere pagine del suo prezioso lavoro. Ma le conclusioni pratiche a cui è arrivata, dopo avere esclusi tutti i sistemi vigenti in altri paesi, quello della elezione a sorte, quello dei rappresentanti dei cancellati e finalmente anche quello della presidenza dei magistrati con una serie di ragioni certamente degne di considerazione, la conclusione riportiamo a cui la Commissione è arrivata e quella di lasciare in complesso le cose come sono.

La elezione dei seggi definitivi rimane affidata esclusivamente agli elettori, ad eccezione dei segretari, al quale ufficio sono chiamati prima i notai, quindi i segretari dei vicecancellieri delle Corti di cassazione, dei tribunali d'appello e di circondario e delle preture, e finalmente i segretari e vice-segretari comunali. La dove solamente tutti questi mancano, il segretario del seggio può essere un semplice elettore nominato dagli altri membri con votazione libera. Ma le sostituzioni dovranno essere fatte nel modo meno pochissime, perchè la Commissione ha appurato che i soli notai, cancellieri e vice-cancellieri che possono essere disponibili per le segreterie dei seggi non sono meno di ottanta.

Quanto ai seggi provvisori — che forse sarebbero da abolire del tutto — in loro costituzione rimane a un dipresso inalterata.

Ma lasciando le cose a un bel circa come stanno, chi impedirà ai seggi di ammettere alla votazione come hanno fatto già più volte, elettori falsi? di permettere che gli elettori si valgano per scrivere di stampiglie? o di segnare le schede per riconoscere il votante allo spoglio delle urne? o di sostituire l'una all'altra? Chi guarentirà l'ordine imperiale nelle adunanze elettorali? Chi impedirà la illecita propaganda e la violenza ed il broglio? Come si rende impossibile la lettura di nomi diversi da quelli scritti sulle schede? o la ritardata chiusura della votazione per attendere il risultato delle votazioni di altre sezioni per alterare d'accordo i risultati della propria sezione o la distinzione della schede per provocare la protesta e contestazioni? In altre parole, non avremo da capo con la legge nuova le stesse frodi e gli stessi brogli che dettero già occasione a tanti giusti lamenti? Ed a quante contestazioni di elezioni si dovettero annullare una, due e tre volte?

A queste domande che la Commissione ha fatto a se stessa prima di proporre le sue riforme, essa ha indirettamente risposto proponendo una serie di provvedimenti preventivi e punitivi, tutti diretti a rendere coteste frodi impossibili, o per lo meno difficile a commettersi, tali da non alterare sensibilmente la sincerità della votazione.

Ma di questi provvedimenti, parecchi dei quali ci sembrano davvero efficaci e fanno onore insieme alla Commissione e al suo relatore, ci riserbiamo di parlare domani.

Consiglio dell'industria e del commercio

L'on. Sotto-segretario di Stato al ministero di agricoltura, ind. e commercio, on. Arcoleo, ha inaugurato i lavori del Consiglio dell'industria e del commercio.

Esposte le ragioni che consigliarono la compilazione dell'ordine del giorno, ha fatto rilevare come sarebbe opportuno che il Consiglio, valendosi della facoltà che gli sono consentite dal Decreto di sua istituzione, promuovesse la iniziativa di quelle proposte che creda utili all'incremento dell'industria e del commercio.

Ha quindi accennato all'azione esercitata dal Governo in tutto ciò che concerne l'economia del lavoro industriale e degli scambi, facendo rilevare come l'opera dell'amministrazione siasi rivolta principalmente ad assicurare all'estero importanti mercati di consumo ai nostri prodotti, mercè la stipulazione dei nuovi trattati di commercio e mercè la riduzione di noli ferroviari per il trasporto dei prodotti specialmente agricoli. Ha pure accennato all'azione della nostre rappresentanze commerciali, istituite anch'esse al fine di diffondere la conoscenza dei nostri prodotti e attivare nuove esportazioni.

Disse poi che l'amministrazione ha pronti gli studi per la conclusione di nuovi trattati con altri Stati e che già sono a tal fine avviati i negoziati con la Spagna.

Nel campo del credito, il governo, con la legge del 30 giugno 1891, ha migliorato lo stato della circolazione, ed ha di recente presentato al Parlamento un progetto sugli istituti di emissione.

Soggiunse che il governo non crede opportuno di ritirare il disegno di legge per la riforma all'insegnamento industriale, perchè egli è d'avviso che occorra dare questo passo dell'insegnam ento procedere per ora, piuttosto per via di tentativi e di esperimenti, anzichè sottoporlo a norme generali di cui mal si potrebbero conoscere ed apprezzare la portata e gli effetti.

L'amministrazione si è poi opposta al concentramento di questo ramo d'insegnamento, presso il ministero di agricoltura all'istruzione generale, perchè trattasi di un insegnamento speciale, della cui opportunità e dei limiti del quale non può essere giudice competente se non il ministero del commercio che conosce gli ambienti in cui questo insegnamento può svolgersi.

L'on. Arcoleo conchiuse richiamando l'attenzione del Consiglio sui temi sottoposti al suo esame.

Il Consiglio ha quindi proceduto allo svolgimento dell'ordine del giorno, deliberando di sottoporre a una sotto-commissione l'esame dei temi in materia doganale, con incarico di riferirne nella prossima seduta, ed accogliendo le conclusioni del relatore on. Vigoni, favorevoli alle domande della ditta Dini, Maggiorani e Banco per ottenere il corso delle Stato nella spesa di costruzione di un canale industriale in prov. di Salerno.

Alla discussione su questa domanda presero parte, oltre il presidente Boccardo e il relatore, i consiglieri signori Monzilli, De Angelis, Locarni, Di Marzo e Sacheri.

BANCHE E SOCIETÀ

La Società italiana per condotte d'acque

Ieri ebbe luogo nelle sale del Banco di Roma l'assemblea generale per il resoconto della gestione 1891. Erano rappresentate 13,797 azioni con 2020 voti.

Presiedeva il duca di Bomarzo, il quale diede lettura del rapporto, che si può riassumere brevemente.

Il canale Villoresi ha un reddito superiore a quello dell'anno precedente di lire 19,000 circa.

Tutto il tronco da Milano al Ticino all'Adda ed i canteri secondari sarà compiuto nell'anno e pel 1° di giugno l'acqua potrà scorrere lungo quasi tutta la sua intrigua.

Il Ministero dei LL. PP. ha approvato il progetto per la diga alla Miorina, destinato ad invasare acque nel Lago Maggiore, onde il canale della Società possa aver acqua iemale e forze motrici continue.

Il progetto per creare una potente forza motrice a Tenivisio, oltre 80 mila cavalli, per alimentare le industrie della regione, sostituendo l'energia elettrica al combustibile fu completato e spesa migliorate le condizioni del mercato la Società procurerà di promuovere un ente speciale per attuarlo. Si tratta di un'opera di 6 milioni, che ha tutte le probabilità di riuscita, giacchè il cavallo elettrico costerebbe meno della metà del cavallo vapore.

Questi sono per sommi i lavori e gli studi compiuti direttamente per l'azienda sociale. Nei lavori per Comuni e Provincie vi fu un certo rallentamento, non perchè difettino le domande, ma perchè non è facile alla Società anticipare tutte le spese e d'altra parte la Cassa Depositi e Prestiti ha limitate di molto le sovvenzioni ai Comuni.

Il resoconto finanziario si può riassumere nelle seguenti cifre:

Cedolo di Rendita	L. 11,800,46
Utili costruzioni	» 211,806,93
Interessi attivi	» 323,841,80
Canale Villoresi	» 252,472,43
Saldo utili 1890	» 27,617,94
Questo per le entrate. Per le spese	
Ammortamenti ordinari	» 151,892
Interessi passivi	» 238,301
Diminuzioni spese iniz.	» 120,000

Ond'è che detratta la somma a riserva, rimangono netti gli utili del 1891, le quali cose ingiunto si mezzo milione degli utili 1890 rimasti a distribuire, si hanno L. 802 mila, che rappresentano un riparto di L. 20 per ciascuna azione, da distribuirsi ragione di legge.

L'assistita cav. Podreider ha chiesto, rendendo elogio all'amministrazione per la chiarezza del bilancio e pel prudente indirizzo, alcuni schiarimenti, specialmente pel debito cambiario.

Il direttore cav. Filonardi ha fornito le maggiori spiegazioni, aggiungendo che mediante la transazione avvenuta colla città di Trapani, che rileva a sè l'esercizio dell'acquedotto, tutto il debito cambiario sarà estinto o si avranno i mezzi per completare i lavori in corso, senza dover ricorrere al credito.

L'assemblea a voti unanimi approvò i risultati del bilancio e le proposte del Consiglio, il quale, in seguito alla rinnovazione delle cariche, rimane composto nel modo seguente:

Pres. Duca di Bomarzo — *Vice-pres.* comm. Bronna

Consiglieri: D. Luigi Boncompagni, principe Gabrielli, deput. Giorgi, prof. Salmoraghi, ing. cav. Luigi Cerboni, cav. Carlo Grillo e cav. Emilio Nizzoia.

Direttore, cav. Angelo Filonardi.

Sindaci: cav. Persiani, cav. Millelire Albini, Enrico Sgambati.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

L'Amministrazione delle strade ferrate del Mediterraneo ha sottoposte all'approvazione del Ministero dei lavori pubblici:

Rete Mediterranea — Contratto colla Ditta Taverna Luigi e C. per lavori di riparazione dei guasti prodotti dalle piene della Bormida all'argine ferroviario della linea Tor.-Genova fra le progressive 92 + 760 e 92 + 846.

Preventivo di L. 5400 per lavori di consolidamento di un tratto di trincea al km. 169 + 640 della ferrovia Roma-Napoli, fra le stazioni di Mignano e di Tora-Presenzano.

Preventivo di L. 1380 per l'impianto di dischetti di protezione con sonerie di avviso al passaggio a livello della strada provinciale Alba-Acqui alla progressiva 87,811, presso Alba della linea Alessandria-Cavallermaggiore.

Progetto per la sistemazione, previo sgombro delle materie franate dalle adiacenze, valandosi della facoltà che gli sono consentite dal Decreto di sua istituzione, promulgato in iniziativa di quelle proposte che creda utili all'incremento dell'industria e del commercio.

Ha quindi accennato all'azione esercitata dal Governo in tutto ciò che concerne l'economia del lavoro industriale e degli scambi, facendo rilevare come l'opera dell'amministrazione siasi rivolta principalmente ad assicurare all'estero importanti mercati di consumo ai nostri prodotti, mercè la stipulazione dei nuovi trattati di commercio e mercè la riduzione di noli ferroviari per il trasporto dei prodotti specialmente agricoli. Ha pure accennato all'azione della nostre rappresentanze commerciali, istituite anch'esse al fine di diffondere la conoscenza dei nostri prodotti e attivare nuove esportazioni.

Disse poi che l'amministrazione ha pronti gli studi per la conclusione di nuovi trattati con altri Stati e che già sono a tal fine avviati i negoziati con la Spagna.

Nel campo del credito, il governo, con la legge del 30 giugno 1891, ha migliorato lo stato della circolazione, ed ha di recente presentato al Parlamento un progetto sugli istituti di emissione.

Soggiunse che il governo non crede opportuno di ritirare il disegno di legge per la riforma all'insegnamento industriale, perchè egli è d'avviso che occorra dare questo passo dell'insegnam ento procedere per ora, piuttosto per via di tentativi e di esperimenti, anzichè sottoporlo a norme generali di cui mal si potrebbero conoscere ed apprezzare la portata e gli effetti.

L'amministrazione si è poi opposta al concentramento di questo ramo d'insegnamento, presso il ministero di agricoltura all'istruzione generale, perchè trattasi di un insegnamento speciale, della cui opportunità e dei limiti del quale non può essere giudice competente se non il ministero del commercio che conosce gli ambienti in cui questo insegnamento può svolgersi.

L'on. Arcoleo conchiuse richiamando l'attenzione del Consiglio sui temi sottoposti al suo esame.

Il Consiglio ha quindi proceduto allo svolgimento dell'ordine del giorno, deliberando di sottoporre a una sotto-commissione l'esame dei temi in materia doganale, con incarico di riferirne nella prossima seduta, ed accogliendo le conclusioni del relatore on. Vigoni, favorevoli alle domande della ditta Dini, Maggiorani e Banco per ottenere il corso delle Stato nella spesa di costruzione di un canale industriale in prov. di Salerno.

Alla discussione su questa domanda presero parte, oltre il presidente Boccardo e il relatore, i consiglieri signori Monzilli, De Angelis, Locarni, Di Marzo e Sacheri.

BANCHE E SOCIETÀ

La Società italiana per condotte d'acque

Ieri ebbe luogo nelle sale del Banco di Roma l'assemblea generale per il resoconto della gestione 1891. Erano rappresentate 13,797 azioni con 2020 voti.

Presiedeva il duca di Bomarzo, il quale diede lettura del rapporto, che si può riassumere brevemente.

Il canale Villoresi ha un reddito superiore a quello dell'anno precedente di lire 19,000 circa.

Tutto il tronco da Milano al Ticino all'Adda ed i canteri secondari sarà compiuto nell'anno e pel 1° di giugno l'acqua potrà scorrere lungo quasi tutta la sua intrigua.

Il Ministero dei LL. PP. ha approvato il progetto per la diga alla Miorina, destinato ad invasare acque nel Lago Maggiore, onde il canale della Società possa aver acqua iemale e forze motrici continue.

Il progetto per creare una potente forza motrice a Tenivisio, oltre 80 mila cavalli, per alimentare le industrie della regione, sostituendo l'energia elettrica al combustibile fu completato e spesa migliorate le condizioni del mercato la Società procurerà di promuovere un ente speciale per attuarlo. Si tratta di un'opera di 6 milioni, che ha tutte le probabilità di riuscita, giacchè il cavallo elettrico costerebbe meno della metà del cavallo vapore.

Questi sono per sommi i lavori e gli studi compiuti direttamente per l'azienda sociale. Nei lavori per Comuni e Provincie vi fu un certo rallentamento, non

Preventivo di L. 9000 per provvedere allo allungamento ed al completamento delle nuove diramazioni con binario unico lungo il tronco da Spezia a Pontremoli fra i chilometri 0 + 500 e 32 + 700 della linea Spezia-Parma.

Preventivo di L. 108,750 per provvedere al ricollocamento dei binari all'ingresso verso Torino della stazione di Bra, nella linea Alessandria-Cavallermaggiore, e per l'impianto nella stazione medesima di tre tronchi binari ed uno scambio a sghembo.

Preventivo di L. 68,750 per provvedere al rinnovamento dei binari all'ingresso verso Torino della stazione di Bra, nella linea Alessandria-Cavallermaggiore, e per l'impianto nella stazione medesima di tre tronchi binari ed uno scambio a sghembo.

Progetto dei lavori occorrenti per la costruzione di un magazzino merci con piano caricatore, grue da pasi e relativi binari nella stazione di Rutino della ferrovia da Pistoiagaia a Castiglioncello.

Contratto colla Ditta Mongardi Giovanni da Roccasecca per lavori di ampliamento del fabbricato viaggiatori della stazione di Roccasecca nella ferrovia da Avezzano a Roccasecca.

Nuovo preventivo di L. 32,900 per la esecuzione di lavori di consolidamento del corpo stradale nelle trincee di Casamaggiore, Reggiolo, Arunchi e Finezzi nella ferrovia da Asolano a Montepezati.

Per proposte di affidare l'esecuzione dei lavori medesimi mediante appalto a licitazione privata.

Atti del Governo

R. esercito. — Sono collocati in servizio ausiliario: Luraschi cav. Abramo colonnello comandante il forte Monicenisio. Fravega cap. commissario e Pedrini cav. Mario cap. contabile.

Cambiamenti reali. — Rinelli Vincenzo recentemente promosso capitano, Venturo e Ruggeri sottotenenti promossi tenenti. Ridolfi e Bruzza cacciatori fanteria trasferiti nell'arma.

Cavalleria. — Gussio Filippo sottotenente reggimento Caserta collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Cremona, 7. ore 12.20 — Il Consiglio comunale diretto proposta della Giunta, ha deliberato di concorrere con 25,000 lire alle feste inaugurali del gran ponte sul Po, finante per il prossimo settembre.

Le feste si compenseranno di un'esposizione di arte antica e di arte applicata all'industria, di un torneo di scherma, di un concorso ginnastico nazionale, di gare di tiro e velocipedistiche, di regate sul Po, di una fiera di bestiame con premi, di un tiro al piccione, con corse di cavalli e di velocipedisti, di corse ippiche, di concorso di bande musicali, di illuminazioni fantastiche, di spettacoli d'opera di gala, ecc.

Il programma *monstre*, attirerà gran numero di forestieri e darà una singolare attrattiva alla nostra Cremona.

Mantova, 7. ore 14.20 — A Viadana è caduto gravemente malato l'illustre pelichiatra comm. Cesare Vigna, già direttore del manicomio di S. Clemente di Venezia, notissimo, oltre che per la sua celebrità scientifica, anche per l'amicizia fraterna che lo legò al maestro Verdi.

Genova 7. ore 16.20 — Un vento impetuosissimo rovesciò la palestra della Società ginnastica Cristoforo, nel recinto dell'Esposizione colombiana e scoperchiò una parte della galleria di lavoro producendo inoltre altri minori danni. Il vento continua; il tempo freddissimo danneggia la campagna.

Le Giunta *vagò* non *negò* 2600 lire alla Biblioteca comunale per acquisto di opere colombiane.

Tanto per correggere l'errore di trasmissione nel telegramma di ieri.

Parma, 7, ore 16,30 — E ormai fissato il due giugno per l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi.

Il monumento opera dello scultore Claudio Cazzaniga sorgerà in piazza Grande, nel quadrato detto dell'orologio.

Ravenna, 6 (p. c.) — Si è suicidato con un colpo di Wetterly, il capitano Luigi Carli del 89° fanteria, distaccato a Bagnacavallo.

Il poveretto era tormentato da una malattia incurabile.

Pavia, 6 (p. c.) — Parecchi proprietari di Stradella l'altro di ricevettero delle lettere minatorie firmate «Il Comitato anarchico.»

Infatti l'altra notte i vandali anonimi recisero molti ceppi di viti nei vigneti dei signori Lombardini, Berringhio, Brambilla e Marcoli.

L'autorità ha arrestato sette individui supposti autori dell'azione vigliacca.

Modena, 7, ore 15.20 — Imperversa una grave perturbazione atmosferica con vento, pioggia e grandine. Stamane, nevicava. Si teme che le campagne abbiano sofferto danni.

Bologna, 7, ore 14.40 — Alle ore 2 pom., malgrado il tempo pessimo, le autorità civili e militari, numeroso rappresentanze di sodalizi e una grande folla accompagnarono alla stazione le salma del defunto prefetto Bisogni.

Venezia, 7, ore 18.15 — Oggi si riunirono i delegati delle provincie lombardo-venete per trattare la questione del credito per le spese del censimento.

Erano rappresentate sei provincie.

Presiedeva il cav. Franco, il quale riferì sulle trattative fatte presso i ministri dimissionari per ottenere l'esecuzione della conclusa transazione.

Ebbe grandi promesse, ma non furono mantenute. I delegati riconfermarono al Franco il mandato per addivenire alla stipulazione di una nuova convenzione.

In caso di non riuscita, si decise di promuovere una lite contro il governo per ottenere il mantenimento delle promesse.

Milano, 7. ore 17.15. — Gli studenti del quarto anno della Scuola di Veterinaria, in seguito all'affissione di un'ordinanza del loro rettore, Lazzilotti-Buonsanti — la quale, deplorando energicamente qualche chiassata degli studenti stessi, ordina agli inservienti di non fare accedere nessun studente nelle aule della scuole o delle cliniche se non nelle ore destinate alle lezioni — discusse di astenersi dalle lezioni finchè non si dia loro la soddisfazione (b negata.

— Lunedì, in Consolato operaio terrà un congresso delle Società consociate, per discutere il nuovo programma socialistico del partito dei lavoratori a cui il Consolato aderisce.

Si trattera pure di promuovere un'Esposizione nazionale operaia in Milano.

Il presidente Locatelli e i consiglieri Pizzi e Missori si sono dimessi dall'amministrazione dell'Orfanotrofio. in seguito ai dissensi circa le riforme appena necessarie. dopo i recenti fatti che dimostrarono scarsa la disciplina dell'Orfanotrofio maschile.

— Ieri sera una violenta grandinata, scatenatasi sulla Bianca, produsse danni rilevanti alle campagne.

Oggi piove a dirotto. Fa un freddo intenso.

Genova. 7. ore 21. — Coll'intervento del presidente, delle autorità e di molti invitati furono questa sera inaugurati i grandiosi locali per la vendita della Cooperativa fra gli impiegati della Stato, situati in piazza Savonarola.

Vi fu uno scelto servizio di rinfreschi.

Il presidente ed altri discorsi, accennò i grandi vantaggi della cooperazione, in specie nella forma adottata da questa.

Parlarono pure in risposta il presidente Campana che fece uno splendido discorso. il rappresentante del municipio, il marchese Cambiaso ed altri.

I locali sono benissimo organizzati e competono coi migliori consimili esistenti in Italia.

Milano. 7. ore 21. — *Questa sera*. nel ridotto del teatro della Scala, gremito di un pubblico elettissimo, fra cui nell'palchi il principe ereditario, il prof. Fradelletta tenne una interessantissima conferenza sopra la « Reazione al naturalismo » riconoscendone le manifestazioni nelle più recenti produzioni letterarie di Francia e d'Italia.

Giudicò severissimamente gli ultimi due romanzi del D'Annunzio, deficendoli letteratura perversa, parlò con ammirazione del Fogazzaro rilevò le tendenze morali dell'arte moderna nella musica wagneriana, nei drammi di Ibsen, nei romanzi di Tolstoi, nella poesia inglese.

Alla fine fu fatta al conferenziere una vera ovazione.

Le feste di Verona

Verona. 7 — La principessa Letizia, presidente da Monaco, giunse qui nella scorsa notte e scese all'*Hôtel de Londres*.

Il duca e la duchessa di Genova sono attesi, stasera, da Venezia.

— La Principessa Letizia visitò il quartiere del reggimento Savoia cavalleria.

Ritornò all'albergo S. A. R. ricevette il Prefetto, la Giunta municipale e quindi gli ufficiali superiori, presentatile dal generale Cagni.

Il tempo è cattivo e minaccia l'esito delle feste.

Venezia 7 — Il duca e la duchessa di Genova sono partiti alle ore 4 pom. alla volta di Verona per assistere alle feste del Centenario del reggimento Savoia Cavalleria.

Verona. 7. — Le LL. AA. RR. il duca e la duchessa di Genova, col loro seguito, sono arrivati stasera alle 6.8. Li attendevano alla stazione le autorità.

Presidente e consiglio di amministrazione della Società ginnastica Cristoforo, nel recinto dell'Esposizione colombiana e scoperchiò una parte della galleria di lavoro producendo inoltre altri minori danni. Il vento continua; il tempo freddissimo danneggia la campagna.

Smontarono alla stazione ove erano ad attenderli il sindaco, il generale Cagni ed il colonnello del reggimento Savoia-Cavalleria.

Sostarono alle ore 8 le LL. AA. RR. hanno dato udienza a parecchie persone stati invitati il prefetto, il sindaco, il generale Cagni ed il colonnello del reggimento Savoia-Cavalleria.

Stasera alle ore 8 le LL. AA. RR. hanno dato udienza a parecchie persone stati invitati il prefetto, il sindaco, il generale Cagni ed il colonnello del reggimento Savoia-Cavalleria.

Teatri ed Arte

Lirica — Al Sociale di Varese per la stagione di villeggiatura si daranno tre spettacoli: *Vitti* del Puccini, *Cavalleria* del Mascagni e il soavissimo idillio di Georges Bizet, *Djdamleh*.

— I giornali vicentini riferiscono che il rinomato maestro Francesco von Suppè sta scrivendo una nuova operetta intitolata *Telemaco*, il cui libretto vuole essere una parodia comica.

Andrà in scena presto a Vienna.

— Al teatro dell'Opera di Parigi sono incominciate le prove della nuova opera *Strutonice* del maestro A. Fournier.

Siccome quest'ultimo è ora concorrente al premio di Roma, le prove saranno dirette dal maestro Gounod in persona.

Drammatica. — Maurizio Masterlink ha pubblicato per le stampe, a Bruxelles. un suo nuovo dramma. intitolato *Pelléas et Mélisande*.

È una storia perfettamente analoga a quella di *Francesca da Rimini* Soltanto il marito tradito, dopo avere ucciso il proprio fratello amante della moglie, perdonava a quest'ultima, pure morente, e si uccide davanti a lei.

— All'Ostunl-Theater di Berlino doveva andare in scena un nuovo dramma in cinque atti intitolato *Il mostro* di cui nessuno sa nulla fuorchè l'autore. La polizia berlinese ne proibì la rappresentazione per ragioni di moralità.

Coreografia — La signora Lidia Pasobkoff, corrispondente da Mosca del *Figaro*, ha composto un ballo sulla novella di Perrault *Cendrillon*, che è stato ricevuto dalla direzione dei teatri imperiali di Pietroburgo la musica, di un giovane maestro, è riuscitissima.

Cendrillon sarà dato al teatro Marie, nella stagione 1892-93.

Arte — Il signor F. S. Ives di Filadelfia, che pretende di avere scoperto la fotografia a colori, farà quanto prima due conferenze su questo soggetto davanti alla Società reale di Londra.

Miscellanea. — Il *Figaro* dice che le voci sparse da ultimo sopra la salute di Ambrogio Thomas, sono state esagerate.

Egli ne avuto un attacco di eczema, dolorosissima niente inquietante ed è probabile che nella settimana ventura possa riprendere le sue occupazioni.

— Un telegramma da Monte Carlo al *Daily News* annunzia la morte, avvenuta colà al Grand Hotel del signor Tom Hohler, marito della duchessa di Newcastle, e che fu già un celebre cantante.

— A Monaco di Baviera è morto nell'età di 42 anni il dottor Ippolito von Kienze, stimato pittore di paesaggi e di animali. Era stato un bravo chimico e dottore in filosofia.

Verdi e Rossini.

(N) **Milano.** 7, ore 17.15 — Giuseppe Verdi, ringraziando il Comitato organizzatore della recente commemorazione rossiniana, il quale gli inviò la medaglia ricordante la solennità, scrive:

« La medaglia mi ricorderà per il breve resto della mia vita. L'avvenimento in cui io pure in modesissima parte, ebbi parte devoto omaggio al più grande compositore del nostro secolo. »

Carmelo Errico

Una di quelle terribili malattie che non perdonano, ha spento ieri mattina, qui in Roma, nel pieno fiore dell'età, l'avv cav. Carmelo Errico.

Fu uno di quegli uomini che lasciano dietro di sè un lungo e discreto rimpianto e un tesoro di ricordi affettuosi squisiti. Perchè apparteneva alla schiera eletta dei buoni, dei valenti e degli onesti. La vigoria dell'ingegno versatile, genialissimo in Carmelo Errico era pregio secondo di una coscienza e rara sorridà d'animo da suscitargli intorno come un'irradiazione di simpatie sincere, generali.

Carmelo Errico nacque in Castelbaronia, patria dell'illustre Pasquale Stanislao Mancini, presso il quale il giovinetto, spesso lavreato, incominciò a far pratica di foro.

Studioso del giure, riuscì egregio e valentissimo avvocato, ma ove emerse tutta la forza gentile dell'ingegno suo, fu nell'arringo letterario, nel quale raccolse bella fama e successi brillanti.

Non ricordiamo, in questi triste momento, la soave fragranza, la spontanea fluidità, la trama d'oro, le armoniose ricchezze di quelle sue piano e armoniose liriche che egli raccolse in quel piccolo volume che rimarrà sotto il nome di *Cantorali*, nel quale ritrovò l'originalità intima e raccolta della sua vena poetica.

La morte di Carmelo Errico è un lutto vero non solo per la sua famiglia e per gli amici cui egli fu carissimo, ma è una disgrazia anche per le scienza e per l'arte da lui tanto nobilmente onorate nelle opere egregie e non totalmente pubblicate.

L'Esposizione internazionale di Musica a Vienna

Oggi si inaugura, nella celebre Rotonda del *Prater* a Vienna, coll'intervento dell'Imperatore, dei ministri e delle autorità, una delle Esposizioni più interessanti, istruttive e divertenti che ci siano state finora: l'Esposizione internazionale di musica e di teatro.

L'idea di questa Esposizione è sorta l'anno scorso in occasione delle feste per il centesimo compleanno della morte di Mozart.

Si volevano tenere allora una Esposizione di strumenti musicali, autografi, stampe e ritratti del celebre compositore e, come avviene in simili casi, l'idea a poco a poco si allargò e si cominciò a discutere sulla possibilità di estendere una esposizione esclusivamente austriaca, una esposizione internazionale, atta ad illustrare la storia della musica e lo sviluppo che, nel corso dei secoli, ha preso il teatro.

Il merito dell'iniziativa di questa Esposizione spetta alla principessa Paolina di Metternich — la regina dell'aristocrazia e del buon gusto a Vienna — cui la capitale dell'Austria-Ungheria deve pure l'iniziativa di feste grandiose, come quella dei fiori che si tiene tutti gli anni nel maggio, e via dicendo.

La principessa di Metternich ha avuto una preziosa collaboratrice nella contessa di Kielmannsegg.

Sotto auspici così geniili l'Esposizione d'arte musicale non poteva non riuscire felicemente.

L'Esposizione di musica rappresenta — come *l'arcivolto* che si erge sopra la facciata — il trionfo dei 1889 — lo sviluppo della musica dai primi tempi sino ai giorni nostri, diviso per secoli.

Nella sezione etnografica vi sono alcuni strumenti primitivi del popolo austriaco che la storia ricordi, strumenti interessanti sia per l'età che per lo loro forme strane. Tra i documenti musicali dell'epoca prima di Cristo vi è il celebre papiro scoperto dall'archeo Rantieri, e che porta perciò il suo nome. che contiene un coro dell'*Oreste* di Euripide, ed è il più antico e l'unico pezzo che esista della musica dell'antica Grecia.

Dell'antica Roma vi è pochissimo.

Molto ricca è invece la collezione mediocevale, che contiene i manoscritti del canto gregoriano e gli esemplari più antichi delle note musicali, alcuni con preziose miniature.

Segue la storia rappresentativa della musica nel suo vero studio artistico, quello del contrappunto. Vi si vedono i libri litturgici, in cui le rigi e sono stampate, ma le note musicali sono scritte; vengono poi altri libri, in cui le rigie sono stampate e le note impresse per mezzo dire timbrate sino a che si arriva all'invenzione delle note stampate mediante tipi di metallo mobili. L'inventore di questo discreo, Ottavio Petrucci, ottenevo, nel 1498, il privilegio dal Papa e dalla Signoria di Venezia.

Le edizioni musicali del Petrucci sono una delle rarità più preziose della Mostra.

Viene poi l'esposizione relativa all'opera musicale ed agli Oratorii.

I madrigali italiani e le monodie che preludiano al dramma in musica, formano delle collezioni preziosissime.

Gli esemplari delle prime opere — importantissime per la storia della musica — l'*Euridice* di Cacchi e quella di Peri composta nel 1600 e *l'Orfeo* di Monteverde (1607) sono state inviate alla Mostra dalla Biblioteca reale di Berlino.

La storia dello sviluppo della musica istrumentale negli ultimi quattro secoli, è la più interessante dell'Esposizione. Vi sono organi, pianoforti, violini delle prime fabbriche del mondo o che hanno appartenuto a quali hanno suonato i più celebri pianisti e compositori, Händel, Bach, Mozart, Beethoven, Schubert, Gluck. Vi sono pure autografi, ritratti, manoscritti di Halle, Grann, Scarlatti, Boccherini, Porpora, Saliori sinò a quelli di Liszt, Mayerbeer, Weber, Mendelsohn, Chopin e dei moderni compositori italiani sino a Verdi.

Di grande valore storico sono la spinetta dell'imperatore Giuseppe II e quella dell'imperatrice Maria Teresa, e specialmente l'arpa dell'infelice Maria Antonietta.

Troppo lungo sarebbe enumerare tutti i tesori artistici che la Mostra universale di Vienna contiene.

Riserviamoci di descrivere più minutamente l'Esposizione e principalmente quella del teatro, ci siamo limitati oggi a dire di quella della musica mancando tanto per darne ai lettori una idea rapida e sommaria.

SPORT

Corse alle Capannelle

Terza giornata.

Prima corsa **Premio del Rodero** - Ore 2 pom.

Lire 1000 per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese che abbiano corso una volta sino alcun premio dal 1. gennaio 1891. — Distanza metri 1900.

Sig. William Gibson	giubba e berretto
C. Calderoni	amaranto e nero
Marchese Pasoni	bianco M., nero
Bar. G. Bordonaro	rosso e verde
Tm. P. Traxler	rosso e blu
Marchese Birago	marrone, bianco
Razza di Sassaiva	rosso e nero
Sig. Federico Tesio	bianco, amaranto e verde
Car. Alfonso Petrilli	blue, rosso
	turchina e giallo

Seconda corsa **Premio dei Castelli** Ore 2 1/2 pom. (Corsa a Reclamare).

Lire 1000 per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese - Distanza metri 1600.

Bar. G. Bordonaro	Andreolo	giubba e berretto
Marchese Birago	Bellissimo	rosso e blue
C. Calderoni	Orontea	cerchiati rosso blen
Sig. Federico Tesio	Pipolino	bianco, nero
T. Rook	Indigena	bianca M. e verde
Car. C. Banucci	Duck's Egg	verde e nero

Terza corsa **Omnium** - Ore 3 pom.

Lire 5000 per cavalli interi o cavalle di 3 anni ed oltre di ogni paese — Distanza metri 2400, in iscrizioni, il ferito dichiarati il 6 Maggio.

Marchese Birago	Cajo	giubba e berretto
Razza di Sassaiva	Giarrettiera	rosso e blen nero
Principe Odescalchi	Colonello	cerchiato rosso
Don Rodrigo	Lowland	bianco, nero
Sir Rhuland	Lucifer	bianco e violetto

Quarta corsa **Premio del Ministero di agricoltura** Ore 3 1/2 pom. — (Il classe).

Lire 2000, date dal Ministero di agricoltura per cavalli e cavalle puro sangue di 3 anni ed oltre sali in Italia — Distanza metri 2000.

Razza di Bisciglietto	Ajace	giubba e berretto
Cav. Vine. Silneti	Darkey	cerchiata blen nero
Marchese Birago	Guitare	bianca, nero
Detto	Cajo	cerchiata rosso
C. Calderoni	Dardinello	cerchiato rosso
Detto	Sambrina	bianco, nero
Bar. G. Bordonaro	Floridor	bianca, cerch. rosso, nero
Razza di Sassaiva	Pasquilla	rosso e verde
Detta	Pasquilla	rosso, verde
Detta	Giarrettiera	rosso e verde
Duca di Marino	Beppina	cerch. bianco, rosso
Detto	Arcadia	cerch. bianco, rosso
Principe d'Ottajano	Colonello	verde, amaranto
Sig. Strano	Pompeia	pariico alemari ore
Cav. Cesare Bertone	Cornella	turchina, giallo
Sir Rhuland	Gantinera	cerchiata blen
Detto	Bagnolia	striscie b. e violette

Quinta corsa **Premio Cecilia Metella** - Ore 3 pom. (Corsa a Reclamare).

Lire 1000 date dalla Società ed un oggetto d'arte offerto dalle signore per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese.

Ten. Ettore Varisi	Mina d'or	bianca, nero
Tm. P. Traxler	Black Prince	marrone e bianco
Sig. Gino Malagiani	Fulvino	arancio al. e nero
Il Pierrot	S. P. G. R.	rosso e bianco
Bar. G. Bordonaro	Sanitana	cerchiato rosso
Cap. Enrico Brunati	Dardinello	cerch. rosso, nero
D. Mario Torlonia	Turrena	rosso e blen
Detto	Lodola	rosso e blu
C. Tiberio Rossi Scotti	Gisella	rosso e nero
Cap. A. Giacomelli	Cicerone	rosso arancio e nero

Sesta corsa **Grande Steeple Chase di Roma** - Ore 3 pom.

Lire 5000 per Hunters. di 4 anni ed oltre d'ogni paese — Distanza metri 4,350 circa, in iscrizioni, il ferito dichiarati il 6 maggio.

Sig. Augusto Tittoni	Regnato	giubba e berretto
Tm. Forward	Codonabbia	rosso e nero
Sir Rhuland	Campana	bianco e violetto
Conte Tib. Rossi Scotti	Mutafli	rosso blen nero
Cav. A. Giacomelli	Cicerone	rosso e nero
C. Hen.de Frankenstein	Barbieur	nera rosso bianco

Oggi, ultimo giorno di corse alle Capannelle, che dal programma si prevede riusciranno interessantissime.

I vostri favoriti:

Premio del Rodero: *Jole* o *Orontea*.
Id. dei Castelli: *Indigena*.
Id. Omnium: *Lucifer*.
Id. Ministero di agricoltura: *Arcadia*.
Id. Premio Cecilia Metella: *Cicerone*.
Id. Grande Steeple-chase di Roma: *Goldfinder* o *Catapuc*.

In quanto alle osservazioni fatte ieri dal *buon romano*, notiamo soltanto che siamo perfettamente d'accordo con lui che gli spettacoli popolari come le corse *dei barberi*, le corse *nei sacchi*, l'albero della *cuccagna* con i *salami attaccati*, il *passaggio di Maraggia la Rocca*, sono più attraenti delle riunioni di corse per le quali occorrono altri romani, non certo *sueno buoni di lui* non risparmiano spese e fatiche. E tutto ciò perchè Roma non sia inferiore almeno alle altre città d'Italia.

Rammentereno poi al buon *romano* che la terminologia inglese che *gli dà tanto sui nervi* è adottata in tutti i paesi del mondo che si occupano di corse, e cristiano che se anche i termini tecnici fossero tedeschi o francesi, avrebbero il concorso del pubblico alle riunioni sarebbe più numeroso. E appunto per questo motivo che noi abbiamo detto che si trattava di una cosa *importante*.

F.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

II « Colle dell'incoronazione. »

A Presburgo, città d'Ungheria, esiste su una piazza il cosidetto «Colle dell'incoronazione.» Esso è stato costruito nel 1568 con grande spesa e trasportate colà da tutti i comitati, ossia provincie dell'Ungheria. Su questo colle artificiale sono stati incoronati re e regine d'Ungheria, 17 membri di Casa Absburgo, cioè Massimiliano e la sua consorte nel 1563, Rodolfo nel 1572, Mattia II nel 1608, la sua consorte Anna nel 1613, Ferdinando II nel 1618, la sua consorte Eleonora nel 1629, Ferdinando III nel 1647, Leopoldo I nel 1655, Giuseppe I nel 1687, Carlo III nel 1712 e la sua consorte Elisabetta nel 1714, Maria Teresa nel 1741, Leopoldo II nel 1790, le consorti di Francesco I Maria Ludovica nel 1808 e Carolina Augusta nel 1825, Ferdinando V nel 1830.

Il Consiglio comunale di Presburgo, ricorrendo tra breve il 25° anniversario dell'incoronazione dell'imperatore Francesco Giuseppe I e dell'imperatrice Elisabetta, a re e regina d'Ungheria, ha deciso di far livellare per ragioni d'estetica, lo storico colle e di sostituirlo con un monumento commemorativo.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 8 maggio 1892 — S. Vittorio.

Leva il sole alle ore 4.48 m. — Tramonta alle 7.5 s.
Leva la luna alle ore 3.49 s. — Tramonta alle 3.34 m.

BOLLETTINO METEORICO

7 Maggio 1892.

Europa pressione minima 754 estremo Nord, depressione sensibile Provenza al centro Germania; pressione alta centro. Minima 753; Zurigo 762; Brest 761.

Italia 24 ore: barometro calato estremo Nord; piogge temporali Nord e Centro, qualche temporale altrove; mare prosipi carniche e retiche; venso forte settentrionale Nord, fresco libeccio Italia media. Temperatura diminuita specialmente Nord.

Stamane: cielo pioroso coperto Nord, nuvoloso altrove; venti forti settentrionali estremo Nord; freschi presso Genova.

Barometro 758 a 760 mill. Sicilia: 757 Domodossola Bellinzona; degresso 744 Golfo Genova.

Mare agitato estremo Nord, mosso altrove.

Probabilità: venti freschi alcuni forti quarto quadrante; cielo nuvoloso con pioggie temporali specialmente Centro, volgenti al sereno. Temperatura ancora decrescente; mare mosso agitato coste occidentali.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 1 (ingresso libero) - Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Villa Borghese dall'ora al tramonto - Palazzo dei Conservatori dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Palazzo dei Conservatori

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 18,5 — minimo 11,6.

Consiglio comunale. — Domani sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica. All'ordine del giorno sono aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Declaratoria per l'applicazione di alcune disposizioni regolamentari.

— Domanda dell'Istituto di S. Vincenzo De Paoli per ottenere la costituzione in ente morale.

— Concessione di un'area cemeteriale pel monumento a Paolo Mercuri.

— Prelevamento dei residui passivi per regolarizzazioni di partite di debito e credito col cassiere comunale.

S. M. la Regina, con atto e squisito sentimento d'affetto per la scuola professionale femminile, si è compiaciuta concedere anche in quest'anno la somma di *lire mille* da erogarsi in premi a vantaggio delle alunne che maggiormente si segnalarono nello scorso anno scolastico per profitto e condotta.

Un mutuo di due milioni. — Come è noto, nella discussione del bilancio preventivo del Comune pel 1891 fu approvato, nella parte straordinaria dell'entrata, lo stanziamento di L. 15,516,864.91 da rivarsi da un prestito con le Casse Depositi e Prestiti, a condizioni speciali di favore, per sanare le deficienze dei bilanci degli esercizi precedenti e per provvedere a quelle spese del Piano Regolatore dello stesso esercizio 1891.

In seguito, ed in attesa che il Governo presentasse al Parlamento apposito progetto di legge, perchè tale prestito fosse concesso con ammortamento a 35 anni, il Consiglio, all'effetto di provvedere all'estinzione di alcuni debiti onerosi, ed ai bisogni di Cassa, deliberava di contrarre intanto il detto mutuo per sole lire 8,000,000 offerte condizioni normali.

Ora la Giunta, considerando che la detta somma è pressochè esaurita, e volendo per tempo provvedere al regolare funzionamento dei servizi di Cassa per tutto l'anno corrente, ha stabilito di domandare la autorizzazione per un ulteriore prestito di lire 2,000,000 in conto della residuale somma di L. 7,516,864.91.

Non essendo per anco avvenuta la presentazione al Parlamento della legge speciale di sopra accennata, anche questo secondo prestito deve, per ora, essere contratto alle condizioni stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti.

Ruoli speciali per la sovraimposta. — I ruoli speciali della cennata sovraimposta provinciale sui terreni e sui fabbricati sono stati depositati nell'ufficio Tasse in Campidoglio e vi rimarranno ostensibili a chiunque vi abbia interesse per otto giorni consecutivi.

Chiunque contribuente è costituito debitore della quota in essi indicata e sarà tenuto a versarla in quattro eguali rate: al 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre, e 10 dicembre 1892.

Personale capitolino. — Sono terminati in Campidoglio gli esami d'ammissione alla carriera di concetto nell'Amministrazione comunale. Vi hanno preso parte 25 esaminandi e 20 impiegati.

Sebbene a detto concorso avessero preso parte tra gli estranei parecchi laureati, pure la massima parte dei posti fu conquistata dagli impiegati del Comune.

Degli estranei non riuscirono che due.

La Commissione, giudicatrice stessa, nel seguente ordine di merito, i signori: Cesare Tondini, Telemaco Scalambrini, Filipperi, Clementi, Faberi, Brancadoro, Grispigni, Ascarelli e Mannoni.

Aste ed appalti. — Lunedì 23 corr. alle 10 ant., nella sala delle sedute del Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per la fornitura delle tariffe numerate per uso dei carri, carretti e barrocci, al prezzo di centesimi 30 per ogni paio e per l'importo annuo presunto di circa L. 2750.

L'appalto avrà la durata di un anno a cominciare dal 1° gennaio 1893, ma sarà in facoltà dell'Amministrazione prorogarlo per altri due anni.

Comitato elettorale liberale. — Il Comitato elettorale liberale per la elezione del Comitato liberale per gli esteri.

Risultarono eletti l'signori:

Presidente: Giuseppe Bernardino.

Vice-presidenti: Ruspoli Emanuele, Silvestrelli Alessandro, Roberto Ginnasio, Ferrari Ettore.

Segretari: Aleggiani Alessandro, Sandri Raffaele.

Consiglio di presidenza: Federici Scipione, Gallippi Fulvio, Ponzio Vaglia Ernesto, Gazzani Adriano, Giulimi Cesillo, Manza Pilade, Pipemo Battista, Pirzio Biroli Carlo Alberto, Rebecchi Raffaele, Santini Enrico, Tittoni Tullio, Tommasini Oreste, Tranzi Archimede, Muzzanti Luigi, Baracani Luigi, Fontana Giovanni, Spreca Annibale, Scarramella-Manetti Augusto, Giordano Apostoli Giuseppe, Mazzino Bartolomeo, Facelli Cesare, Antonelli Pietro, Grassi Achille, Ostini Giuseppe, Traversari Augusto, Gnoli Domenico, Fortis Alessandro, Vicini Nicola, Lenzi Enrico, Pavoni Alberto, Ciarapica Xullo.

Avendo otto candidati riportato pari voti dovrà la presidenza sceglierne (come ha sostenuto il Pavoni) tra essi i due meno anziani essendo 30 i consiglieri stabiliti dallo statuto.

Esposizione di Roma. — La cessazione delle quote rimborsabili procede regolarmente. Delle 10,000 rate, di L. 50,000, *vendibili* furono già vendute alla Banca Romana.

Conferenze. — Alla Società per studi biblici il P. Savi lormabita oggi, alle 7 1/2 pom., terrà una conferenza sul tema: « La teologia giovannea. »

— *In Arcadia*. — Conferenze all'Ave Maria: Maggio 9: Bartolini mons. Agostino — Id. 10: Salvadori prof. Enrico — Id. 11: Bavona prof. Alessandro — Id. 12: Donati prof. Giuseppe — Id. 13: Murino dott. Alessio — Id. 14: Sica prof. Carlo — Ingresso libero.

— Stamane, alle 10, il prof. Giuseppe Lusi, per incarico dell'ufficio d'istruzione municipale, terrà al Collegio Romano una conferenza intorno alla introduzione nelle scuole primarie della *Carta biografica degli stati uniti*.

Alla conferenza possono intervenire soltanto i maestri e le maestre delle scuole comunali.

Commemorazione. — Oggi, alle 3 pom., le Società liberali si recheranno al Verano. Partiranno dalla porta S. Pancrazio per deporre corone sulla tabella che ricorda i caduti nella giornata del 30 aprile 1849.

Presiederà la cerimonia il generale Menotti Garibaldi.

Onorificenza straniera — L'archeologo romano comm. Rodolfo Lanciani, è stato nominato membro dell'*Institut de France*.

In Vaticano. — Il Papa riceverà ieri in udienza privata il cardinale Giuseppe Sebastiano Soter, patriarca di Lisbona, e quindi la famiglia del conte di Rivervea, ambasciatore d'Austria presso la S. Sede.

— Monsignor Reggio, vescovo di Ventimiglia, sarà nominato arcivescovo di Genova. Questo prelato è nato in quella città il 9 gennaio 1818 e fu nominato vescovo in *partibus* da Pio IX nel 1877. È ricco per un uomo molto dono in discipline ecclesiastiche.

— A patriarca di Venezia sarà nominato l'arcivescovo di Udine, un prelato molto amato dal clero veneto.

— Per la ricorrenza del quarto centenario della scoperta dell'America, il Papa pubblicherà una *Enciclica*, in cui dimostrerà che in quella grande impresa ebbe parte Cristoforo Colombo, come scoppo, ispiratrice fu la fede di Cristo.

— Dal 10 al 15 del corrente mese sarà tenuta a Parigi la 21.a assemblea dei cattolici francesi.

Il Comitato Romano per il centenario di Colombo, oggi alle 4 pom. in Campidoglio in Sala della Verità, per andare in corpo, preceduto dalla bandiera della *Romanina* al Testaccio in via Robbia 36 per visitare l'orfanotrofio di Virginio Principivalli terrà alle 6 pom. una conferenza.

Stasera il Comitato illuminerà la croce sull'alto del Monte Testaccio ed innalzerà globi aerostatici.

Assemblee e Società. — Oggi, alle 2, assemblea della Società di mutua assistenza fra esteri per la elezione di un vice-presidente.

— Oggi al tocco presso sociale dell'Unione cooperativa tra capi d'arte, carpentieri, ebanisti e intagliatori in legno, per l'inaugurazione della sede in Via dell'Umiltà 36.

— Oggi, alle 4, assemblea generale della Fratellanza militare « Umberto I » (via Monserrato 22).

— Oggi, alle 3 1/2, in via S. Angelo in Pescheria, 36, assemblea generale della Società fra i cuochi, delle cucine comunali.

— Alle 3 assemblea della *Società di M. S. fra gli impiegati* (via Umilta, 36).

Reclami del pubblico. — Fra i numerosi del Lungotevere Mellini e quel rialzo del terreno sul nuovo alveo del Tevere, dove passa provvisoriamente la ferrovia dei lavori, c'è in permanenza acqua stagnante, verdastra, che annerbe i cartoni, le scarpe, i vestiti, e col caldo attuale della stagione calda, costituisce un vero pericolo per la pubblica igiene.

Gli abitanti sul Lungotevere dopo aver reclamato inutilmente alle autorità, si rivolgono a noi, perchè si diano due parole, onde prontamente ed in maniera efficace si provveda allo sconcio.

Il reclamo è giusto, e confidiamo, non resterà inascoltato.

Ringraziamento. - Elena Signoretti, sorella del povero scultore Antonio Zoffoli tanto sfortunato per malattia ribelle a tutte le cure, si crede in dovere di ringraziare pubblicamente l'ottimo e distinto professor Vincenzo Novelli dello amorevoli sollecitudini non che la assistio non continuate visite diurne e notturne il disgraziato estinto.

I premi della lotteria di Palermo vennero saggi fatti dal Banco Prato, Via Nazionale 25, ove gratis si distribuisce il bollettino dell'estrazione.

La vista. — Gli specialisti di distrtica oculistica, cav. uff. Ignazio Neuschüler ed il figlio cav. Massimiliano, avvertono la clientela che la cessazione dei disturbi e della debolezza di vista, mediante il loro particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 a dalle 2 alle 5, in via del Babuino 39, piano terreno.

E. Franceschini, Corso 141. Novità Foulards Giapponesi, batiste e sibilini per bambini.

Il soldato quotidiano. — Enrico Feligenni, una bella ragazza di 21 anni, moglie al barbiere di via Ripetta, 154, Loreto Rossi, rinchiudessi in casa propria, nella stessa via, 129, si asfissiava col carbone acceso in altra stanza apportate che una inginistinta gelosia ne aveva causato l'arresto. Il guaio pare fosse invece amarissimo della moglie.

Il povero tto, rincasando, trovò la moglie ancora agonizzante, ma non ancora in preda a soccorsi, malgrado le cure prontamente prestatele.

Il cadavere di donna rinvenuto in una marrana fuori porta S. Sebastiano sulla via di Porta Latina venne ieri riconosciuto per quello di Maddalena Feliciani, d'anni 26, romana, donna... leggera che era stata arrestata a Genzano e rimandata a Roma, con foglio di via obbligatorio 24.

Pare che la disgraziata non avesse il cervello a posto. La vignarola Barucci, che trovò galleggiante il cadavere, non l'aveva mai vista girare per le vigne. Si suppone sia stata la solitudine, la notte nella marrana o altre volontariamente abbia voluto gittarvisi, fino a che ne sia stata ripresa.

Quella volta aveva tentato suicidarsi, dopo essere stata vittima di brutali maltrattamenti per parte di quattro nascalzoni che l'avevano per gettata in un fosso pieno d'acqua.

Non è quindi totalmente escluso il dubbio che anche stavolta alla disgraziata possa essere accaduto qualcosa di simile.

Per avere maggior luce, si farà l'autopsia cadaverica.

Gli incerti delle guardie. — La guardia municipale, Giuseppelli Bonedetto, da Urbino, di anni 36, intromessosi fra alcuni piccivandoli che si picchiavano, fu ferito alla coxtellata sulla testa, guaribile in 10 giorni.

Il feritore venne arrestato.

Una furiata. — Il segatore di pietre, Vespasiani Pietro, di anni 17, da Roma, alle 7 e mezzo di ieri sera passava per via della Ferratella, avendo in diverimente il suo lavoro nello stabilimento di segheria a vapore posto in quella via, quando improvvisamente fu ferito alla coscia sinistra da un colpo di fucile a pallinacci, esploso da uno sconosciuto.

Il Vespasiani venne condotto alla Consolazione e dichiarato guaribile in 15 giorni.

Furticide. — Francesco Angelini maritata Nicolai, abitante fuori porta Trionfale palazzo Borgetti si accorgeva d'esser vittima di un furto consumato in bianchieria senza rinvigo e scoprirne l'autore. Ieri però il sorcio cadde in trappola e fu arrestata certa Maria Marini d'anni 28 da Alla, la quale subava sorvendosi di chiave falsa.

La Angelini Carlo Cartolaio sta sfidava al servizio Adesse per di lei'cui 36 un *cruuse*, perchè lo venne pure tenere per 'n'u. venda infatti, te. Denunziato venne arrestato.

Rissa. — La levandaia Rosa Falsetti, d'anni 27, da Macerata, in via Aurora, per interessi di famiglia, altercando col marito Giuseppe Bozzi, ricevutta da questi una bastonata sulla testa. Ne avrà per 10 giorni.

Cronachetta degli ospedali. — Il manuale Anacleto Bonarumi, d'anni 15, addetto ai lavori del Tevere, mentre spingeva la Zolla, cadde da un muraglione sulla spiaggia, riportando contusioni guaribili in 15 giorni.

— Il bambino d'anni 6, Cadone Giacinto, fuori porta Portese venne addentato da un cane alla coscia destra. 10 giorni con riserva.

— Angelo Felici, un ragazzino di 7 anni, fu travolto sotto un carrettino in piazza della Madonna de' Monti, riportando lesioni che resta. 10 giorni.

— Il bracciante Domenico Riccardi, d'anni 40, da Venafro, lavorando sulla facciata di S. Paolo, cadde di un ponte alto sei metri, fratturandosi il femore sinistro e varie costole. 60 giorni.

— Il tipografo Giovanni Cioli, ubbriacatosi, cadde per le scale di casa sua, in via Luciano Manara 4, riportando lesioni guaribili in 12 giorni.

Per causa di partenza lunedì e martedì, dalle dieci alle due si vende a trattative private tutto il mobilio d'un appartamento. Il suddetto appartamento è pure d'affittarsi — Piazza di Spagna 20, 3° piano.

Non si lasciate ingannare! — Se soffrite di stomaco ed intestini, sena'altro, il rimedio efficace e innocuo sono le gocce estratti digestivi, antidiarroiche, antiacarrasli, antiocloriche solfocarburo-canforate, della specialità Dottor Gori di Roma, il cui nome è garanzia. L. 3 e 1,80, da Manzoni, Bonacelli e in tutte le farmacie. Ricercata il Nafiello.

In piano da affittare di 14 grandi vani, alto 5,50, ben decorato, con ascensore, 2° ingr, tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, accesso, servizio di portiere, fontane e cantina.

Vigilio in loco per le ore 10 ant.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Piccola Cronaca di Roma

Programma musicale che la banda del 5° reggimento fanteria eseguirà oggi in piazza Colonna dalle 5 alle 6 1/2.

1. Marcia nel ballo - Tedoro - 2. Marsuco - 3. « L'Arlesiennese » di Bizet - Preludio - Minuetto - Gavotta delle Fanciulli — 4. Boccaccio - reminiscenze, Suppè — 5. Valzer, Faloschi.

— Programma da eseguirsi dal concerto comunale al Pincio oggi dalle 5 alle 6 1/2 pom.:

1. Oberchini - Medea - sinfonia — 2. Asther - Gondoniere - fantasia — 3. Faccio - Amleto - militare — 4. Wallace - Walfrid - fantasia — 5. Koschat - Sul lago di Wertz - Valzer.

— Programma musicale dei pezzi da eseguirsi dalle ore 4 1/2 alle 6 pom. dalla banda del 16° reggimento fanteria:

1. Sangiua - Ave Regina — 2. Mercadante - Metra — 3. Ouverture « Cleopatra » Mancinelli — 4. Atto IV « Ruy Blas » Marchetti — Gran duetto « Simon Boccanegra » Verdi — 5. Divertimento « A chitarrella e l'acquaiola ».

La cassazione penale in gravissima causa di Sangiuliano di Puglia, per brillantissimo difesa, stabilisce non formare *res judicata* in secondo giudizio un precedente verdetto favorevole.

Il dott. Giovanni Rulle, direttore del 1° Dispensario celtico per cronaci, già consultore per la Clinica dermo-sifilopatica di Napoli, dà consultazioni per le malattie cutanee, sifilitiche e genito-urinarie, in Doppolle 2, alle 9-11 ant. e 3-5 pom.

Capitano in congedo cerca impiego presso privata o pubblica amministrazione, o presso famiglia cospicua in qualità di maggiordomo od amministratore o segretario — dirigersi alla Direzione del *Popolo Romano*.

Malattie d'occhi. — Il dott. cav. Bonagente, prof. d'oculistica, via Frattina, 34 — Consulti privati dalle ore 11, all'1 pom.

Malattie d'occhi. — Il dottor Collier-Acordino, riceve dalle 3 alle 4 pom. in via Rotella Oscara 19, . 2°, e dalle 9 alle 1 in via Cavour n. 44.

Il dott. Francesco Felici, già assistente alle cliniche per le malattie del naso, gola, orecchio all'Università di Napoli, nel suo gabinetto in via del Corso Vitt. E. 18, presso piazza Gesù, dà consultazioni tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 5 pom.

Ostetrica — malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consulti privati ai mariadi, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Per indisposizione di Roberto Stagno, iersera fu sospesa l'andata in scena della *Traviata* e domandata a lunedì o martedì.

Intanto questa sera un'altima dell'*Otello* rappresentazione fuori d'abbonamento a prezzi popolari.

Le prove del *Simon Boccanegra* sono a buon porto: con grande probabilità sarà dato nell'entrante settimana.

Variotà. — Il cav. Pistrioni pare che abbia trovato il famoso panno d'appoggio d'Archimede con le *Sorprese del matrimonio*, una divertente *pochade*, che avrà stasera l'onore della terza rappresentazione, preceduta dalla *Cavalleria Rusticana*.

Valle. — La simpatica signorina Prosperpio fu iersera assai festeggiata, insieme al Ferravilla, nella *Bretrice* in genuali troppo nota e forse vecchia *Monsieur Nitouche*.

Questa sera un divertente spettacolo: *Il professor de pinnacchi, D. Beldessar, La luna de mel dei sur Pancrazi* e il *Mercatura*.

Quirino. — Oggi due rappresentazioni: alla prima *Fra Diavolo* ed alla seconda *Il Crispino e la Comare* : in entrambe pel replica di *Satanello*.

Politeama Rosio. — Malgrado il tempo pessimo pure iersera gran folla per assistere al *lanciatello selvaggio*, che dedò lo stesso interesse delle altre sere.

Oggi, nelle due consuete rappresentazioni, oltre alla varietà del programma si produrranno i leoni Veltran.

Rossini. — *Un Matrimonio a precipizio* è una graziosa operetta, con musica briosissima, del maestro Buoggiorno, che oggi si darà in ambedue le rappresentazioni.

Al ***Politeama Romano*** ci si ***Manzoni*** spettacoli di prose a *sensation*.

Gerì di Busto Arcasio. — Subbene la stagione pare non voglia decidersi, pure in questi classici locali di Trastevere si passano serate giocondo, amene divertentissime. Basti il nome di Peppino Petrone, costituto dalle graziose canzonettiste E. Fernandes e J. Magdi. Questa sera grande e variato spettacolo: si canteranno le ultime canzonette napoletane, ecc. ecc.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Otello* — ore 7.
Nazionale — *Le sorprese del matrimonio* — ore 8.
Valle — Compagnia Ferravilla — ore 8.
Quirino. — *Fra Diavolo* e *Satanello* — ore 6 — *Crispino e la Comare* e *Satanello* — ore 9.
Politeama Rosio — Circo Equestre Ivan — ore 5 1/2 e 8.
Rossini — *Un matrimonio a precipizio* — ore 5 e 9.
Politeama Romano — *La nuit arabelle* — Ore 8 1/2.
Manzoni — *La Giocanda* — ore 6 e 9.

Caffè Venezia. — Concerto tutte le sere. Ingresso libero

Società anonima delle Ferriere Italiane

Capitale sous. L. 4,500,000 - versato L. 2,000,000

SEDE E DIREZIONE GENERALE ROMA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della **Società delle Ferriere Italiane** convocata pel 30 scorso, non essendo riuscita valida per mancanza legale, è rimandata ai termini dell'articolo 38 dello Statuto Sociale al giorno 16 maggio corrente alle ore 2 1/2 pomeridiane, presso la Sede della Società negli uffici della Banca Generale in Roma, via del Plebiscito N. 112, col seguente:

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1891 e relative deliberazioni;
3. Fissazione della medaglia di presenza pei Consiglieri d'Amministrazione, a forma dell'art. 22 del Fissazione Statuto;
4. Bilancio 1891 a forma dell'art. 42 dello Statuto Sociale;
5. Nomina di Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione di quelli uscenti dall'ufficio nel 1892;
6. Nomina di tre Sindaci e due Supplenti.

Per avere accesso all'Assemblea dovrà farsi il deposito di almeno 5 (cinque) azioni:

in ROMA presso la Sede della Banca Generale.
» MILANO » i sigg. M. Bouli e Figli.
» TORINO » i signori A. e G. di V. Rignano.

almeno tre giorni prima di quello fissato per l'Adunanza, ritirando il biglietto d'ammissione all'Assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle Azioni posseduce o rappresentate.

Ogni cinque Azioni danno diritto ad un voto.

L'Azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altri mediante mandato espresso nel biglietto di ammissione.

Nessuno potrà avere più di 20 voti, qualunque sia il numero delle Azioni possedute o rappresentate.

In questa seconda adunanza le deliberazioni saranno validamente prese qualunque sia il numero dei presenti e delle Azioni da essi rappresentate.

Roma, 4 maggio 1892.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Louis Royer & C.
COGNAC
PREMIATO
CON MEDAGLIE DI PRIMA CLASSE
ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI
(Vendesi nei principali Caffè e Liquorerie)
G. Schuunach, *Via Carrozze, 8 Rome.*

Cav. BARGNONI - Dentista
Specialista per l'applicazione delle Dentiere senza estrarre le radici o i denti restanti. — Nuovo Tritone, angolo Panetteria, 24.

Vendita di Libreria Internazionale
(Leggere avviso in 4ª pagina.)

VINO DEL CHIANTI
Cantina Toscana-Via Mercede 49-50
Chiantigher fam.ª a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 3,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

Ieri sera è giunto S. A. R. il Principe ereditario, accompagnato dal generale Terzaghi. Erano a ricevarlo alla stazione il conte Visone, il generale Pallavicini e gli on. Di Rudinì e Nicotera.

S. A. R. il Duca d'Aosta parte questa sera per Fironze.

Questa mattina ha luogo la consueta relazione dei ministri a S. M. il Re.

Ieri mattina è giunto a Roma l'on. Codronchi, prefetto di Milano e ripartirà ieri sera stesso.

La crisi

S. M. il Re ha conferito ieri mattina con il senatore Saracco e con il deputato Giolitti; nel pomeriggio con l'on. Grimaldi e ieri sera coll'on. Nicotera.

S. M. ha pure espresso il desiderio di conferire con i deputati Crispi e Zanardelli, i quali, saranno in Roma questa mattina.

Da quanto si afferma nei circoli di Montecitorio, la soluzione della crisi avrà luogo nel senso generalmente indicato dalla discussione avvenuta ed in base alla quale la composizione del gabinetto siano tali da non recare forti spostamenti nella maggioranza.

Fino a lunedì non sarà presa una decisione definitiva.

Stato maggior generale.

Avendo il generale marchese Menabrea presentato le lettere di richiamo che pongono termine alla sua missione d'ambasciatore presso il governo francese, con decreto del 28 p. p. ha ressato di essere a disposizione del ministero della guerra e di nuovo a disposizione del ministero della guerra ed è in pari tempo collocato in disponibilità.

Il maggior generale Geymet è collocato a riposo e nominato comandante dell'ordine Mauriziano.

Consiglio Ippico.

Ieri il Consiglio ippico tenne due adunanze presso il ministero di agricoltura.

Nella prima esaminò ed accolse, con lievi modificazioni, una proposta del consigliere Farina, intesa ad aumentare le possibilità di avere stalloni all'interno mercè una visita preventiva di puledri di due anni.

Dopo udì la lettura di una lunga relazione dell'Amministrazione sui risultati conseguiti dall'applicazione del Regolamento sull'industria stallonicra privata. La esperienza di quattro anni ha fatto avvertire al Consiglio la necessità di introdurre lievi modificazioni nel Regolamento stesso.

Indi il Consiglio esaminò diversi altri argomenti in ordine alle corse ed alle esposizioni, ponendo così fine ai suoi lavori.

Consigli d'agricoltura.

Il Consiglio di agricoltura è convocato il 16 corrente sotto la presidenza del sen. De Vincenzi.

L'ordine del giorno reca la comunicazione di 14 relazioni riferentesi a concorsi a premi fra agricoltori agenti, istruttori e consorziati, ai risultati dei concorsi per il miglioramento del bestiame e dei caseifici sulle Alpi; alle assicurazioni contro i danni della grandine, alle case coloniali ecc.

Il Consiglio esaminerà altresì alla nomina dei delegati alle varie commissioni e a quella di tre membri componenti il Consiglio delle tariffe ferroviarie.

Gran Bretagna e Italia.

(*N*) **Londra**, 7, 6 pom. — Una lettera da Capetown in data 20 aprile dà dei particolari sopra la consegna, da parte dell'ammiraglio Nichilson, al signor Paton, insegna della nave da guerra inglese *Raleigh*, della medaglia conferitagli dal Re d'Italia per aver egli salvato diciotto italiani dal naufragio del piroscafo della nave *Utopia* nelle acque di Gibilterra.

L'ammiraglio lo felicitò e incoraggiò i giovani ufficiali ad imitarlo facendo anche allusione ai legami di amicizia che esistono l'Italia e l'Inghilterra e alla loro influenza sulla pace europea.

La cerimonia riuscì molto interessante.

La ferrovia Novara-Seregno.

Milano, 7, ore 21.55. — Il Tribunale, rispingendo l'istanza di opposizione di un piccolo gruppo di creditori e di possessori di obbligazioni, omologò il concordato offerto dal Consiglio di amministrazione della dalla Società, per 38 % ai Novara-Seregno, la cui linea è ora esercita dalle ferrovia del Nord.

Il passivo accuade a sei milioni e trentaquattro mila lire. Si pagherà subito il 20 per cento.

La sentenza accorda alla fallita Società i benefici della legge.

INFORMAZIONI ESTERE

L'Esposizione nazionale a Vienna.

Vienna, 7. — L'imperatore ... oggi l'Esposizione.

Nel discorso pronunciato in quella circostanza il ministro, S. M. ha espresso la sua grande soddisfazione per la splendida riuscita di tale importante Esposizione, mercè la cooperazione dell'Austria-Ungheria e dell'estero.

L'imperatore si fece poscia presentare i rappresentanti degli Stati che parteciparono all'Esposizione.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(*N*) **Parigi**, 7, 2.50 pom. — I giornali repubblicani commentando la seconda lettera del Papa ai cardinali francesi, osservano che la discussione del Papa sono nette e formali. L'Episcopato francese deve accettare quindi il regime repubblicano se non vuole mettersi in antagonismo col Papa.

(*S*) **Lione**, 7 — Nel Congresso delle Società di Credito popolare, il delegato del ministro di agricoltura rinnise la creazione di un servizio del Merito agricolo all'avvocato milanese Cantini.

(*S*) **Parigi**, 7. — Il *Paris* annuncia che un deputato presenterà un'interpellanza al governo sull'ultima lettera del Papa ai cardinali francesi.

GERMANIA

(*N*) **Londra**, 7, 6.20 pom. — Si ha da Berlino che, in quei circoli commerciali ha destato molta commozione la scoperta, fatta questa mattina, del suicidio di Vittorio Jaegerstran e di suo fratello minore, i quali fondarono dieci anni fa l'Agenzia commissionaria di Vittorio Jaegerstran.

Essi furono trovati al Thiergarten, il primo, morto in seguito al un colpo di pistola sparatogli contro e l'altro ancora vivente, perchè la coda alla quale aveva tentato di impiccarsi si era spezzata; anche quest'ultimo però, trasportato all'ospedale Moabit, è in uno stato disperato.

Il motivo del suicidio è sconosciuto, essendo sempre ritenuto che gli affari della Casa prosperassero.

AUSTRIA-UNGHERIA

(*S*) **Vienna**, 7 — I fiaccheristi si sono posti oggi in sciopero.

GRAN BRETTAGNA

Corriere di Londra.

(*N*) **Londra**, 7, 6.25 pom. — La diminuzione nel commercio ingiese continua.

Le esportazioni dei primi quattro mesi sono diminuite, in confronto all'anno passato, di circa sette milioni di lire sterline e le importazioni sono aumentate di soli quattro milioni di lire sterline.

(*S*) **Londra**, 6 — Ebbe luogo oggi la festa annuale della Primerose-League.

Lord Salisbury vi tenne un discorso, in cui elogiò la politica dei conservatori e condannò i ministeri della religione cattolica che combattono in Irlanda i preti cattolici, dichiarando che anche il Papa li condannò. Soggiunse che egli non crede che il potere del Parlamento sia illimitato, come non lo è quello del Re.

Il discorso di lord Salisbury fu vivamente applaudito.

BELGIO

(*N*) **Bruxelles**, 7, 5.30 pom. — A Châtelet si è tentato di far saltare in aria, colla dinamite, una casa. La cartaccia sono state trovate stamane.

PORTOGALLO

(*S*) **Lisbona**, 7. — Con Regio decreto fu autorizzata la Banca del Portogallo a portare a 56 mila *contos di reis* l'emissione fiduciaria.

ORIENTE

(*N*) **Londra**, 7, 6.30 pom. — Si ha da Costantinopoli che il governatore consolò Sir Edgar Vincent, governatore della Banca ottomana, a proposito della conversione del Debito.

Egli dichiarò che la conversione obbligatoria era impossibile, avendo i creditori diritto di ritenere i titoli attuali.

Movimento della navigazione.

(*S*) **Barcellona**, 5 — Il *Duchessa di Genova* della *Veloce* prosegue pel Plata.

(*S*) **Rio Janeiro**, 5 — Il *Colombo* della **N. I. B.** è partito per Balia, Tenerifia e Genova.

(*S*) **Asinara**, 7 — E' giunto e prosegurà per Genova il *Rosario*, della linea *La Veloce*. A bordo salute ottima.

Borse e Mercati

Roma, 7 maggio 1892.

Affari limitati. I corsi si mantengono sufficientemente fermi nell'aspettativa della risoluzione della crisi ministeriale.

La Rendita per fine ccordita 98,22 1/2 chiuse 98,35 e 98,32. Il contante si pagò 98,17 1/2 e 98,20.

Nella prima quindicina di aprile, con lievi modificazioni, una proposta del consigliere Farina, intesa ad aumentare le possibilità di avere stalloni all'interno mercè una visita preventiva di puledri di due anni.

Dopo udì la lettura di una lunga relazione dell'Amministrazione sui risultati conseguiti dall'applicazione del Regolamento sull'industria stallonicra privata. La esperienza di quattro anni ha fatto avvertire al Consiglio la necessità di introdurre lievi modificazioni nel Regolamento stesso.

Indi il Consiglio esaminò diversi altri argomenti in ordine alle corse ed alle esposizioni, ponendo così fine ai suoi lavori.

Le Azioni credito mobiliare ebbero affari da 401 a 402 e il Risanamento da 111,50 a 112,50.

Ben tenuti i Valori ferroviari. Meridionali 686 a 687 — Mediterranee 502 a 503.

Senza prezzi fatti le Acque a 1045 e il Gaz a 373.

Qualche affare in Banche e Imprese a 1902.

Condotte 382 — Omnibus 116.

Cambi poco varisti: Francia 105,72. Londra 25,96.

Ore 6,30. — Mercato fermo. Rendita 98,47 a 98,50 — Generali 325 fattosi restano 325 a 324 — Immobiliari 401 — Acque 1046 — Gaz 740 — Condotte 384 — Risanamento 185,50 — Mobiliare 403,50 a 402 — Meridionali 640 — Mediterranee 505 — Omnibus 116.

BORSE ITALIANE — 7 Maggio 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 27	93 20	93 12	93 20
Id. fine »		98 27	98 35	98 —
Az. B. Nas.	1280 —	—	1280 —	—
» Mobiliare »	402 —	—	402 —	402 1/2
» B.Genova »	370 —	370 50	—	—
» ferr. Medit.	503 —	503 —	503 —	—
» » Merid.	688 —	688 —	689 —	688 1/2
» Ed. Torino	—	—	512 —	—
» Cred. Tor.	—	—	—	—
» » Merid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	90 - 50 50	—
» Sco. Inm.	—	—	—	170 —
» Tiberina	—	—	17 —	—
» Fond. Ital.	—	—	288 —	—
» Sovvens.	—	—	28 —	—
» Nav. Sard.	286 —	286 —	—	—
» Sco. Veneta	—	—	—	—
» Raff. Zucc.	292 —	293 —	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	288 —	—	—
id. Merid. 3 %	—	303 80	—	—
Fond. B. Ita. 4 %	—	482 —	—	—
» » 4 1/2	—	505 —	—	—
» » S. Paolo	—	—	486 —	—
Francia vista	103 75	103 75	103 77	103 80
Berlino id.	127 60	127 77	—	—
Londra a 3 m.	26 11	—	25 96	25 97

Parigi, 7, 3,15 p.	Apertura	Chiusura	Bostevard
Rendita 3 %	(franc. 3 0/0 amm.	—	98 12	—
» 3 0/0 perp.	97 80	97 42	—
» 4 1/2 0/0	105 85	105 80	—
Italiana 5 0/0	89 80 90 —	90 15	—
Turca	19 15	19 30	—
Spagnuola	69 7/16	69 7/16	—
Prima nuova	—	—	—
Portoghese	29 3/4	29 1/4	—
Ungherese	—	93 1/8	—
Egiziano 6 0/0	486 7/8	486 7/8	—
Banca di Parigi	680 —	646 —	—
Banca Ottomana	—	178 3/4	—
Banca Ottomana	—	569 1/16	—
Credito Fondiario	—	1208 —	—
Ferr. Meridion. Ital.	—	276 —	—
Obbligazioni Romane	—	618 3/4	—
Obbligazioni Italia	—	3 3/4	—
Prestito Rumano	—	95 16	—
Azioni Rumene	—	—	—
Obbligazioni Rumene	—	—	—

(*N*) **Parigi**, 7, 4 pom. *(fonte italiana)*. Impressito portoghese provoca rialzo generale 39 40 — 20|25 — 40|10 — 90.15 — 30|25 — 55|50 — 620 — 568 — 415 — 406 — 80,81 — 81|50 — 22 1/8 — 94.40 — 1207 — 2762 — 788 — 642.

(*N*) **Parigi**, 7, 4,56 pom. *(fonte francese)*. — Il mercato mostrò indecisione durante la prima ora ma le domande al *parquet* si affermarono così energicamente sulle rendite, sulle farrovie e sulle Società di credito, che le operazioni furono trasportate verso un rialzo generale.

Per il prestito portoghese si dice che sia stato concluso un accordo tra il delegato portoghese e quello dei banchieri, i quali prendono il prestito fermo, mediante una provvigione di 10 milioni.

Relativamente all'*estérieur* si afferma che i ricevitori generali abbiano ufficiosamente tra la Francia e la Spagna sulla base della nazione più favorita, stanno per essere conclusi.

| **Vienna**, 7 calma | |

In seconde nozze

L'uomo della cui ortodossia si stava dubitando, saliva nell'astante lo scalone coperto dal morbido tappeto bizantino.

Liana era davanti all'uscio ancora aperto; l'anfilio vivamente illuminato, e ch'ella poteva vedere, sboccava sullo scalone, che era del pari innondato da un mare di luce.

Mainau si fermò un istante all'ultimo gradino; oggi era ancora ravvolto nel suo mantello da viaggio.

Vide forse l'abito chiaro della cara sposa in mezzo alla luce incerta della sala?

Comunque, mentre egli era diretto verso la sua camera, penetrò invece nell'andito.

— Oh! egli viene opportunamente, disse il maresciallo, con aria molto giuliva e si rizzò stentatamente sul seggiolone.

— Signor maresciallo di Corte, la prego caldamente di non far motto ora sopra ciò che è avvenuto — esclamò il predicatore di Corte, con voce stranamente supplichevole e sommessa, che rivelava tutta l'angoscia da cui era oppresso.

Ma Mainau era già apparso sulla soglia della sala.

— Dunque io non devo saper nulla, reverendissimo? egli chiese con tono incisivo.

Il suo orecchio acuto e sospettoso aveva sentita la preghiera rivolta allo zio; il suo sguardo fiammeggiante di una luce scrutatrice si volse dal volto del prete su quello della sua sposa.

— Dunque c'è un segreto fra il signor predicatore di Corte e mia moglie, che io, caro zio, non puoi svelarmi? egli soggiunse lentamente. Un segreto fra un rigido prete cattolico e una eretica dev'essere attraente!.. Non mi appongo al vero, caro zio, supponendo che vi sieno stati importanti tentativi di conversione?

Non bai indovinato, caro Raul; il nostro predicatore di Corte è troppo sagace e assennato per non comprendere, al primo tratto, che in questo tentativo non ci sarebbe stato a perdere che il ranno ed il sapone; la signora baronessa non è neppure protestante....

« No, mio amico; il segreto delle sue preghiere non appartiene che all'Onnipotente; il predicatore di Corte, che involontariamente ha visto qualche cosa, è così gentiluomo e cristiano da non volerla compromettere.... Anch'io vorrei in verità poter tacere, perchè non si può rinunciare ai supremi doveri di gentiluomo, da cui si è sempre animati, ma d'altra parte, che mai dire? La mia testa è troppo debole anche troppo vecchia, per poter ricorrere il per il a una scappatoia.

— Venismo al fatto, caro zio, e finiamola colle reticenze — sclamò Mainau con voce sepra e represso.

Il suo volto, colle labbra fortemente contratte, e cogli occhi fiammeggianti di ardore febbrile, era spaventoso a vedersi.

— Ebbene, farò come tu desideri, la cosa è subito raccontata. Tu hai dimenticato la chiave nella scrivania, e precisamente nel cassetto in cui era la lettera della contessa Trachenberg; io devo veramente chiamarmi in colpa, per aver messo troppo ripetutamente in canzonella la signora baronessa, a cagione di questo interessante documento; e quindi essa ha pensato che fosse meglio, presentandosi l'occasione favorevole, che avesse a scomparire per sempre.

Ella era sola nella sala, ha creduto peranto di prevalersi della opportunità per gettare sulle fiamme del caminetto l'oggetto di predilezione del mio cuore: che ne dici dunque?

C'è stata contro di me la fatalità, che solo poco prima mi sono accorto della mancanza della chiave; il signor predicatore di Corte si offerse di andare egli stesso a prenderla e quindi la sua compiacenza lo rese involontario testimonio dell'*autodafè*. In quanto ai requisiti nel suo indugiare, io venni qui improvvisamente, vidi il mio rispettabile amico, che tutto sbalordito era davanti al camineto, e la signora baronessa tentava, troppo tardi, di fuggire davanti a me... Vedi, il cassetto aperto spiega tutto...

Liana che s'accorgeva del nembo minaccioso, che poteva scaricarsi su di lei, tacitò cadere la pezzuola con cui premeva le labbra, e si avvicinò di un passo alla sua legittima compromettitrice... Il tuo cinismo non c'è stato certamente; ma tuttavia tutto concorre a far nascere il sospetto che ti sei perduta. E se ciò non è, perchè sei venuta qui?

— Che significa tutto ciò, Raul? non è che un assurdo il perdersi in tutte queste ridicole supposizioni, sclamò il maresciallo tutto turbato.

Mainau proruppe in uno scoppio di riso così amaro e fragoroso, che tutta la sala ne rimbombò.

— Lasciati pure abbindolare dal signor predicatore di Corte, caro zio! Quanto a me, permetti invece ch'io rimanga, che non si deve poi gridargli la croce addosso, se ha creduto di pesare un aurato pesciolino, agile e bello, seguendo la massima del suo Ordine che « lo scopo giustifica i mezzi. »

— Devo confessare che veramente io non so che cosa voglia dire colle sue parole, signor barone soggiunse il predicatore di Corte con aria disinvolta.

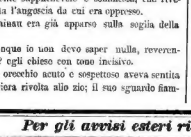
Egli aveva avuto tempo di assumere un aspetto calmo, ed anzi anche alquanto provocante, giacchè i suoi occhi fiammeggianti d'ira, nel suo volto pallidissimo, non annunciavano certamente molto calma nel suo animo.

— Bene! Io non comprendo assolutamente dove tu vuoi andare a finire con tutte queste cirole, Raul, disse il vecchio signore agitandosi sul suo seggiolone.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Casa Hermann Lachapelle - J. BOULET e C. S.ri Paris 21-23 Rue Boinod
CROCE DELLA LEGIONE D'ONORE 1888 2 Medaglie d'oro e membro del Giurì a Barcellona 1888 Quattro Medaglie d'oro ed Esposizione Universale 1889.

APPARECCHI CONTINUI
Per la fabbrica delle Bibite gazzose Soda Water — Vini spumanti



Sifoni di ogni forma e modello solidi

Questi apparecchi funzionano all'Esposizione di Palermo
Grande RIBASSO sui prezzi dei sifoni.
Invio franco di prospetti particolareggiati.

Acqua MINERALE FERRUGINOSA Gazzosa di OREZZA (Carlsbad) Bevanda Igienica

Bebolezza Anemia Digestioni difficili

© 1889 di Carlsbadite di Ferro e 2 litri di Acido Carbonico per litro).
L'acqua di tavola la più ricca in *Ferro* ed *Acido Carbonico*. Servesi ma nella cura delle malattie causate dall'IMPOVERIMENTO del SANGUE o da SCARSA NUTRIZIONE.
PRESSO TUTTI I FARMACISTI E NEGOZIANTI D'ACQUE MINERALI.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1891-92. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1891-92
dal 21 al 30 Aprile 1892.

	Rete principale (*)			Rete secondaria (**)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercizio	4904	4152	+ 52	666	622	+ 44
Media	4724	4113	+ 61	654	638	+ 16
Viaggiatori . . .	1.887,920 22	1.194,505 30	+ 183,369 92	48,990 97	61,084 45	— 15,153 48
Bagagli e Cani . .	75,850 68	70,972 23	+ 4,877 16	987 53	2,757 51	— 1,769 98
Merci a G.V.e P.V.acc.	307,746 27	311,621 40	— 3,875 13	13,502 90	15,659 15	— 2,156 25
Merci a P. V. . . .	1.473,249 78	1.499,874 63	— 27,124 84	36,384 94	117,644 75	— 81,259 81
TOTALE .	3.284,971 87	3.077,023 26	+ 156,947 11	89,926 14	197,155 86	— 107,324 72

Prodotti dal 1. Luglio 1891 al 30 Aprile 1892						
Viaggiatori . . .	30,045,511 09	37,678,691 41	— 7,633,180 32	865,819 69	2,190,673 73	— 1,324,854 04
Bagagli e Cani . .	1,778,899 70	1,970,039 85	— 191,140 15	72,142 07	80,414 26	— 8,272 19
Merci G.V. o P.V. acc.	9,498,956 31	9,253,407 28	+ 245,549 03	280,543 38	477,446 62	— 196,903 24
Merci a P. V. . . .	42,448,337 16	42,546,785 13	— 100,447 97	2,036,374 08	3,314,286 28	— 878,912 20
TOTALE .	81,756,859 71	91,248,490 87	— 8,491,631 16	3,254,879 22	6,062,820 89	— 2,807,941 67
Prodotto per chilometro.						
dalla decade. . . .	749 26	741 09	+ 8 17	134 87	311 56	— 177 09
riassuntivo . . .	34,289 18	23,183 81	+ 11,105 37	201 65	8,849 71	— 9,520 16	— 1,170 45

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 59) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.
(**) Col 1° gennaio 1892 la linea concernente dei Giovi, è passata nella Rete Principale.

LIQUORE del Dottore LAVILLE GOTTA REUMATISMI

Gotta articolare. Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento : Vino e Pillole di Colchico, Litina, ecc., ecc. tutto le presentarono in più o meno efficenze fu il Liquore Laville. (*Trattato della gotta e Consulti*, pag. XXIX.)
Dot. Laville.
Fornisce i Governi, Re, Principi, Ministri, Alti Personaggi, Ospedali, Clinici, Ecc. Ecc.
F. COMAR & Fils, 28, Rue St-Claude, PARIS. TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una — I^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 ced.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Chincaglieria, Profumeria, Articoli da Cerbo, Orologeria, Oreficeria, Mobilia, Candelieri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze in Via Nazionale, 239, Scala 177 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e nei l'Ave Maria a 8 ore di sortie. 422

ANZIO Villino sul mare, affittasi grande e piccoli appartamenti mobiliati con acqua potabile e pozzo del giardino. Per trattativi dirigersi in Roma, via della Vite, 56. 396

STIGLI vetrina, linoleotto, tenda meccanica, scansiglie, banconi. Vendibili per Cambio Locale. Dirigersi Via San Marco 17 piano terreno. Presso da convenirsi. Codesi anche accetta e cambia. 393

FARMACIA in città di provincia, bene avviata, da vendersi per L. 10000 ed affittasi. Rivolgersi Ecrole Via Nazionale N. 7 piano scala B dalle 9 alle 11. 424

CACCIATORI-BAGNANTI Villino presso il mare di proprietà di San Felice Circeo Affittasi mobiliato L. 400 a Lutto Settembre. Aria salubre ma. Dirigersi 4 Via Genova. Studio legale. 405

NETTUNO Splendido affare per cacciatori e villeggianti. Vendesi casa villa con giardino, bene fruttifero rendita annua Lire 1600, prezzo Lire 18000 da pagare subito Lire 14000 e il resto in 10 anni garanzia di cui sopra già pagata resta rate che si cedono senza alcun ribasso. Dirigersi Nettuno, signor Tranquillo Angiolari, in Roma, Magliana 47, Leandro Giovannini, int. 1. 415

SPEDISCO GRATIS ai giuocatori, schiarimenti per vincere con certezza, un sistema per vincere con certezza, un sistema in quattro numeri, ogni estrazione. Scrivere G. W. Camatel, in Cervinara, mando tre francobolli, da 10 per la risposta. 407

VILLINO amenissima ed elevata posizione, poco distante da Spoleto (Umbria), aria salubrissima, vista incantevole alloggio vasto, elegante, non distribuito a mobiliato a nuovo da affittarsi o vendere a grasse convenzioni. Per informazioni Ufficio Principale Pubblicità, Piazza Montecitorio 137. 433

AI TIPOGRAFI In Roma da Ambrogio Brassi (Fonderia Nazionale) Corso Tiburtino Prenestino Via Ripetta 114, trovansi disponibili macchina tipografica di diverse grandezze italiane ed estere garantite. Vendesi pure una piccola tipografia perfettamente completa con macchina Liberty a pedale elegantissima. Altra tipografia completamente corredata di macchine, torchi, caratteri e mobilio necessario. 439

VETRINE E BIGLIETTI In ottimo stato dedotti condizioni vantaggiosissime. Volendo si affitta anche separate ove i medesimi. Rivolgersi portiere Via di Ripetta 94. 407

BREAK elegante da vendere 4 ruote, ottimo, leggero, forte per un cavallo, capottina sale a grasso L. 500. Visibile Piazza Braccianese Via Monzanese 18.

CEDESI NEGOZIO con vetrine di lusso, lumi a gas, prezzo mitissimo piazza S. Luigi Francesi. Rivolgersi strada Paisa N. 25, per trattative.

VIGNA Rubbia 5, ridente posizione, due miglia della città, fabbricati sulla strada maestra, vendesi occasione Lire 37 mila, anche dilazione pagamenti. Dirigersi Testa Spaccata 5 p. 3, dalle 9 alle 3 pom. 423

SIENA Villa ridente, chiusa, appartata da qualsiasi vicinanza, affittasi per mesi estivi, anche per stagione più lunga. Situazione in amena collina, distante due chilometri dalla stazione ferroviaria. Accesso per strada provinciale, poi per elegante viale. Vasti locali per padrone di e servitù, scuderia, rimessa, giardino, grazioso parco. Dirigersi Inisisi Z. P. posta restante Siena.

ACQUE DI MONTEGATTINI E ULIVETO, antiche e vere sorgenti, si trovano fresche e genuine all'acqua Depositio, privilegiato in Roma, via della Vite, 56.

D'APPITTARSI.

BOTTEGA Quattro grandi vani da affittarsi a prezzo convenzionalissimo in Via 88. Quattro letti. Gdi presso il Colosseo.

QUATTRO CAMERE e cucina in Via del Pantheon con acqua, luce, scala diretta, Acqua di Trevi e Marcia, gas o portiere.

APPARTAMENTINO di 3 camere cucina e camerino. Via Nazionale N. 46. Rivolgersi al portiere. 342

CENTRALISSIMO Via del Moriaro 19, fra Piazza si 2. piano composto di una grande camera, 3 più piccole, 1 gabinetto, cucina e ingresso, acqua Marcia, gas, portiere e vasche da lavare. 398

VIA VENEZIA N. 2 A piano, 1, appartamento cadauno composto di 6 e 7 camere e cucina, con seconcorso vicendo. 400

CROCE N. 6 p. r. Elegante appartamento tutto a nuovo ben diimpegnato di 6 camere, ingresso, corridoio e cucina con acqua Marcia e Trevi, vasche per lavare e terrazza. Dirigersi portiere. 395

VIA ARENULA N. 61. Appartamenti signorili da 3 e 6 camere, cucina, cantina e soffita, vasche per lavare, lastrato e terrazza, cortile scuderizzato. Buona esposizione. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al mezzanino. 414

PIANOTERRA con gran sala ed altri ambienti, uso circolo, ufficio, magazzeno, Via S. Nicola Tolentino 45. 410

A MITISSIME CONDIZIONI sono tassati in via Nazionale 7 vari pezzi della casa di via Rivoli, Rivolgersi alla Compagnia Fondiaria Italiana in via Nazionale. Via Due Macelli N. 37. 417

VIA VITTORIA 60 piano secondo, 9 camere cucina, cantina, acqua di Trevi e Marcia, gas al portone. Le chiavi al piano primo. 417

Vendita di Libri moderni

Italiani, Francesi, Tedeschi, Inglesi

Fondi di una libreria internazionale

Teologia, Filosofia, Liturgia, Medicina, Farmacia. Archeologia, Storia, Orientalia, Filologia, Cataloghi illustrati di vendite artistiche. Autografi vari e interessanti. Lunedì 9 Maggio e giorni successivi ale ore 3 pomeridiane presso la libreria Carmignani N. 72, Torre Argentina ove si dispensa il catalogo.

CERESOLE REALE
1550 metri - VALLE DELL'ORCO (PIEMONTE) - 1550 metri
Fermata Settimo-Rivarolo

GRAND HOTEL
Acque Ferruginose arsenicali. Luce elettrica
Migliori condizioni d'Italia.
Apertura 25 Giugno
Scrivere a RACCHINI, HOTEL ANGLETERRE - *Torino.*

Per l'avviamento della vendita di una novità (Tavolette preservative) cercasi un rappresentante generale per l'Italia. Offerte sotto *N. 4906* presso *Heinr Eisler*. Amburgo.

Munich Pension Bauer, 100 Theresienstr. — 3-4 M. p. day. Highest Eng. & American ref.

FARMACISTI

Aspiranti esami assistenti, mandate adesione al sig. **Scrimaglio**, farmacista Via S. Francesco da Paola N. 10, Torino. Unire francobollo da cent. 20.

Giovane tedesco, di 22 anni, conglibi e certificati di servizio, parla e scrive perfettamente il francese, l'italiano, cerca pel 1° luglio

IMPIEGO.

Migliori referenze. Pretese moderate. Offerte sotto K 207, presso *Rodolfo Mosse Chemnitz.*

Vino di Montefiascone Orvieto Federico Secondo. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua purezza e *buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto si rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori FINZI e BIANCHELLI, vini del Corso 375 a 379 - Roma.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE
Questo vecchio adagio deve essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avvisi a prezzo basso non rendono nulla, e perdeno diffusi e fanno pagare bene.

VIA URBANA N. 56 p. p. sotto camere con cucina, acqua Marcia, scala esclusiva. Lire 45 mensili. Le chiavi al N. 54 p. p. Visibile dalle 3 alle 5.

VIA BORGOGNONA 15 Affittansi due appartamenti; uno di 6 mensili; sei camere e cucina; i secondi mobilitati. 421

LUNGO TEVERE dei Mellini N. 36 fra i ponti Margherita e di Ripetta. Grandi appartamenti d'affittarsi. Botteghe e locali terreni. 425

BOTTEGA in Via Due Macelli N. 35 con mostra, vetrine, spogliatoi a gas, cantina, latrina ecc. Rivolgersi dal portiere al N. 31. 435

OGNUNO CON DUE INGRESSI liberi. Si affittano 11 piani e 2 mezzi piani con scala marmo, acqua Marcia, conduttore igienichi, gas, portiere, balconcino, cucina ecc. Forte ribasso prezzi pensione famiglia distinta. Trattative Via Cernaia 39, Studio. 393

VIA CENCI 3. Piazza Monte Cenci 26. Eleganti appartamenti vasi grandezza esposti a mezzogiorno. L. 70 e 80 mensili. Chiavi dal portiere. 405

APPARTAMENTO SUL CORSO di dieci vani piano, con ricostro sulla piazza San Carlo, per Ore 180 al mese. Le chiavi presso il portiere in Via Carrozze N. 1.

CORSO 146 Mezzanino di tre camere e cucina con acqua, balcone sul Corso. Rivolgersi alla Libreria. 409

ELEGANTE APPARTAMENTO in Via del Tritone N. 119. Visibile tutti i giorni. Si compone di 8 camere e cucina con vasche da lavare, terrazza, gas, portiere, vasche di marmo ecc. Per trattative rivolgersi in Via Tor Millina, 4 p. 2.

VIA FIRENZE 23. Appartamento al 4. piano di 7 camere, cucina, acqua, gabinetto, cantina, lastrico, vasche di marmo, due cessi, vasche, sicuttore. Pigione da convenirsi.

25 parole cent. 75 — II^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 ced.

M.me WOCHTER OSTETRICA tiene pensione per signore partorienti. Riceve dalle 2 alle 4 pom. Via Principe Amedeo N. 77 scala destra interno 1 p. Prezzi moderati. 108

COMPRASI ORO ARGENTO USATO qualsiasi quantità pagasi il massimo prezzo. Rivolgersi Ufficio Principale Pubblicità, Piazza Montecitorio 137. Si accettano anche oggetti di argento e metalli dorati, galloni ecc. Piazza Aracoeli N. 11 p. p. Presso succursali. Chiesuti, Sorino Barberi, adiuatore.

STORINI E TRASPARENTI da fabbrica e dopositio Si danno posti in opera, Via Milano N. 15. Concorrenza impossibile. 410

VINI TOSCANI padronali ottimi buon marzato dalla proprietà Giacomo Meri. Chianti, Montepulciano e Bianco Meri assicurate da pasto. Cantina Meri Via Milano 5. Ingrosso, dettaglio, fiaschi a quarticelli. Olio d'oliva purissimo. Telefono. 410

RIVOLUZIONE Vino di Segrovio per famiglie, 14 cadli di fiasco. L. 4 il quarticello. Chi lo prenderà la prima volta lo prenderà sempre. Via Campo Marzio N. 66. 395

OFFICIALE postulano ausiliaria, anche quarantina con buone referenze. Rivolgersi stabilimento cinzano pensione Ferrovie Tuscolane 20, Via Rasella 131 rimpetto portone Roma. 427

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	10.50	1.12	4.20	11.35	.....
Pisa	.....	8.30	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino.	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona . . .	6.—	11.55	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze-Milano . . .	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona .	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia . . .	5.40	.....	.....	12.5	4.47	.....	.....
Frascati	7.05	9.30	.....	12.10	2.55	6.—	.....
Anzio-Nettuno . . .	6.40	10.—	.....	5.15	.....	.....	.....
Albano-Marino . . .	6.5	9.45	.....	12.55	6.40	.....	.....

Arrivi dalle 11 ee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	8.30	.....	.....	2.25	6.58	7.28	8.42
Pisa	6.36	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.35	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno . . .	6.36	11.49	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze . . .	12.25	7.25	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona .	5.25	6.15	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.16	10.8	.....	12.50	4.46	9.26	.....
Nettuno-Anzio. . . .	8.49	.....	.....	2.25	6.58	.....	.....
Marino-Albano. . . .	8.—	10.21	.....	3.35	8.10	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza . . .	6.—a.	9.30a.	11 ar.	...p.	6.10p.	—.—	—.—
Tivoli arriva. . . .	7.—	10.30	12.30	1.12p.	5.2 p.	7.57p.	—.—
Tivoli partenza . . .	5.31a.	8.27a.	12.m.	3.44p.	5.10p.	—.—	—.—
Roma arriva	7.17a.	10.13a.	—.—	1.46p.	5.30p.	7.27p.	—.—

SIGNORE e MODISTE Volete la Novità, Fulgurante, Originale, Economica? l'economista andate da Scelsi Via Frattina 93, angolo Via Belsiana che di ritorno da Parigi è stata più sollecita di tutte le altre a mettersi in corrente di Cappelli e fondini di ultima novità con le relative guarnizioni e a prezzi da non temere concorrenza. In detto negozio si lavora a tutte le ore della giornata. Cappelli ecc. 431

ROMA; SONNAMBULA Gemma Minguni De Cortransferitasi a Via Ripetta N. 41 dà consulti ogni giorno corrispondenza, Gabinetto magnetico aperto dalle 10 alle 5.

AVETE MOBILI ECC. DA VENDERE? Il perito patentato Pietro Cicculini garantisce le vendite assistendovi anche domenica. Piazza Aracoeli N. 11. Trovasi vendita mobilia, tappezzerie pianoforti ecc. Prezzi eccezionali.

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 116 Successale Tritone nuova 206. Maglie e calze inglesi. Lavorazione di maglie bianche, rigate e blen, da marinaio, per uomo e ragazzi. 439

25 parole cent. 50 — III^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 ced.

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover da lezioni di lingua tedesca. Offerte per iscritto Via Torre Argentina 76 p. p. Visibile dalle 3 alle 5.

VIGNAROLO-GIARDINIERE automobilista scorticatore, abile cocchiere, sa condurre un solo e solo a cavallo, sa leggere e scrivere, desidera occupazione anche come portiere o con servizio misto. Moralità garantita dal suo ex capitano. Alunno, Via Palermo N. 37, Roma. 408

LEZIONI ai giovani che intendono presentarsi ai prossimi esami esami, scuole ginnasiali e tecniche e alle Università nei vari rami letterari. Condizioni modicissime. Via Carlo Alberto 16 interno 16. 396

CONTABILE pratico corrispondente, tedescoro, francese, inglese, italiano, cerca occupazioni anche da traduttore. Offerte Z. Z. 100 fermo in posta Roma.

SIGNORA INGLESE molto occupata sul dare lezioni d'inglese e francese, darebbe una lezione in cambio di un pranzo la sera in casa rispettabilissima. Mrs Hicks fermo posta Roma. 429

ISTITUTORE provetto, a miti condizioni incaricasi di istruire ed educare, la famiglia, giovani sopra i tal anni, dà, per ragioni speciali, non dispone assolutamente altre scuole. Porta Pia, Via Alessandria 24 interno 1. Corsi. 418

PIANOFORTE VERTICALE nuovissimo della rinomata fabbrica Brissi e Nicolai, vendesi o affittasi a prezzo discreto. Via Veneto 55 interno 4 scala destra. 416

PENSIONE E CAMERA mobilitata presso signore partorienti. Cure di famiglia. Via Purificazione 54 p. p.

I COMMERCIANTI Industriali ecc. ecc. che vogliono fare un buon affare, tolgano il nostro libro dei registri a seconda delle prescrizioni del nuovo Codice di Commercio si rivolgano al ragioniere patentato R. C. F. 600 fermo posta Roma, specialista per il riordinamento, tamponato e revisione delle scritture commerciali, industriali e bancarie. Lavoro sollecito inappuntabile. Retribuzione moderata.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Ferdinando Ferri, con un nuovo metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

IL GIARDINIERE noticerrito avverte la sua clientela che ha preso stabile dimora in Roma e responsabilità assume la manutenzione di villini, terrazze, balconi, fiori ecc. ecc. lavori rustici, coperture ecc. in canne che abbia. Inoltre qualsiasi pianta fiori e frutta a prezzi limitatissimi. Scrivere G. Pietro, Via Ciceroni N. 36 [Prati].

LEZIONI a domicilio di piano, canto, strumenti da fiato, violino, arpa, corso completo di studi. Rivolgersi al maestro E. G. Bosta, diplomato dalla R. Accademia S. Cecilia. Rivolgersi Via Tomacelli 146 p. p.

DISTINTA SIGNORA germanica desidera cercare famiglia in famiglia come sia, direttrice di casa o governante a bambini. Referenze di primo ordine. Cerca trattenersi famigliare più che gran paga. Scrivere posta N. 1. 428

LEZIONI ai giovani per passare a primo esame, scuole tecniche, in universitarie, locali, ginnasiali, tecniche, Condizioni modicissime. Piazza Sforza Cesarini, 41 p. p.

ISTITUTRICI GOVERNANTI tedesche cercano posti. Rivolgersi Ufficio Principale Pubblicità, Piazza Montecitorio 137. Si hanno famiglie, trovansi anche dame di compagnia per accompagnare signorine, e buone camerierie italiane presso Madame Felicie Castagnini, Via Montebello 12, terreno.

GIOVANE DISTINTO e abile cerca occupazione preferibilmente in commercio come direttore affari e vendesi agenzi per Roma e provincia. Scrivere E. G. posta restante Roma. 430

AVVENTURE obbligano distinta signora cedesca, vedova, senza figli, a parole, preverebbe collocamento presso distinta famiglia, anche senza pagamento ma buona accoglienza. Scrivere fermo posta A. R. Roma. 417

OCCASIONE PER SPOSI Cedesi presso direttore mobilio camera letto, pranzo, salotto, cucina. Visibile ore dodici alla sera. Piazza Barberini 36 piano primo, porta a destra. 412

D'AFFITTARSI

GRAZIOSO APPARTAMENTINO di 3 vani, verso strada ammobiliato con eleganza, vista stupenda, prossima al Ministero della Finanze. Via delle Finanze N. 5. 419

VIA DEL LAVATORE N. 88 piano 3. Piccolo appartamentino elegantemente ammobiliato con ingresso libero, esposto al mezzogiorno presso Fontana Trevi. Volendo pensione. 364

GRAZIOSO E COMODO quartierino libero, mobiliato, con ingresso indipendente. Via Palestro. Camere mobiliate in Piazza Sciarra con e senza salotto e pensione. Rivolgersi: Via Principessa Margherita 53 scala destra interno 1. 346

APPARTAMENTO ammobiliato, si divide anche a camera e salotto, prima piano Via Minghetti, con ricarica alle Muratte, prospiciente alla Via Minghetti, con ricarica alle Muratte, prospiciente alla Via Minghetti, con ricarica alle Muratte, prospiciente alla